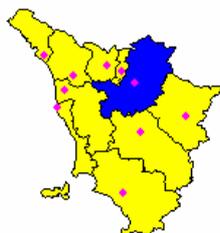




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



**PROVINCIA di
FIRENZE**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO.....	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1	6
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2	7
Cooperazione internazionale in campo sanitario	7
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3.....	8
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4.....	11
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5	12
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6	13
Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7.....	13
Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8.....	18
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	19
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1	20
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2	22
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3	24
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4.....	25
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5	27
Sanità - altri interventi	27
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6	34
Welfare - altri interventi.....	35
Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7	37
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8	38
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO.....	42
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1	42
Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2.....	43
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3	44
Governano unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4	45
Ambiente - altri interventi	48
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5.....	50
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA.....	50
Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1.....	50
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2	53
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3	53
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4.....	54
Note di lettura delle tabelle	56

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano al 31 dicembre 2010 per la Provincia di Firenze 1.076 progetti finanziati (di cui 975 conclusi), per un investimento di 344,8 milioni, l'11,7% dell'investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 116,4 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine 2009 sono rispettivamente di 56 milioni e 54,5 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 14,5 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 19,5 milioni e pagati 19 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati 21,6 milioni e pagati 20,2 milioni.

Nell'ambito del Docup Ob. 2 2000-2006, nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Firenze per un ammontare di investimenti di 5,5 milioni (contributi assegnati 3,3 milioni). A fine 2009 sono stati attivati e conclusi 4 progetti, per un investimento globale di 5,4 milioni, con un finanziamento regionale di 3,3 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Firenze sono stati premiati i seguenti progetti: 1) Comune di Scandicci – infrastrutture per i servizi sociali – castello Acciaiuolo, centro polifunzionale della pelletteria italiana; 2) Quadrifoglio servizi ambientali area fiorentina S.p.A: - impianti per i rifiuti e bonifica siti degradati – potenziamento impianto selezione rifiuti e compostaggio di Case Passerini; 3) ATO 2 (Basso Valdarno) – infrastrutture e servizi per la società dell'informazione – AutoSKA. Una menzione speciale per il progetto della Comunità montana del Mugello – infrastrutture per i servizi sociali – progetto Villaggio La Brocchi.

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CReO FESR per la Provincia di Firenze, a fine 2009, sono stati avviati 127 progetti che hanno attivato investimenti per 142,3 milioni, con un finanziamento regionale di 73,1 milioni. inoltre nell'ambito dell'ingegneria finanziaria sono state rilasciate garanzie a favore di 184 imprese e approvato un intervento del Fondo Toscana Innovazione.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi, a fine 2009, sono rispettivamente di 36,6 milioni e 10,3 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" sono stati impegnati 457 mila euro, per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 3,5 milioni e pagati 1,9 milioni, per l'Asse 3 "Competitività e sostenibilità del sistema energetico" sono stati impegnati 35 mila euro, per l'Asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione" sono stati impegnati 31,2 milioni e pagati 8,4 milioni (completamento del sistema tramviario metropolitano nell'area fiorentina), per l'Asse 5 "Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" sono stati impegnati 1,4 milioni.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Firenze è stato approvato il PIUSS "La città dei Saperi" dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Scandicci comprendente 25 progetti che riguardano

interventi di riqualificazione urbana connessi al trasporto pubblico di massa, con recupero e valorizzazione di attrezzature pubbliche e spazi aperti. L'investimento è di 45,5 milioni, con un contributo previsto di 26,8 milioni; ammissibili al cofinanziamento del POR CReO FESR 15 progetti per un investimento di 27,7 milioni e un contributo previsto di 16,2 milioni.

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Ricerca

- Nell'ambito del secondo APQ integrativo per la ricerca è stato finanziato il progetto ST@rT (scienze e tecnologie per il patrimonio artistico e archeologico toscano), finanziato con 2,9 milioni dal CIPE. Esso vede la collaborazione di università e numerosi istituti e centri di ricerca toscani (3,6 milioni il costo complessivo).

Ricerca e innovazione in sanità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 23,3 milioni, pagati 18,1, per vari progetti di ricerca, fra cui il progetto "Nuove applicazioni cliniche dei glitazoni" e il progetto di ricerca dell'Azienda ospedaliera di Careggi, d'intesa con l'Università degli Studi di Firenze sull'impiego di cellule staminali da soggetto adulto. Per il completamento di quest'ultimo progetto nel 2009 sono stati assegnati ulteriori 2 milioni alla Azienda ospedaliera di Careggi.
- Il fondo di sostegno alle attività delle aziende ospedaliere caratterizzate dalla rilevante presenza di funzioni di didattica e ricerca svolte dall'Università ha destinato per il 2006, 26,3 milioni all'Azienda ospedaliera Careggi e 2,2 milioni all'Azienda ospedaliera Meyer; per il 2007, 26,8 milioni per l'Azienda ospedaliera Careggi e 2,6 milioni per l'Azienda ospedaliera Meyer; per il 2008, 28,8 milioni per l'Azienda ospedaliera Careggi e 2,8 milioni per l'Azienda ospedaliera Meyer; per il 2009 28 milioni per l'Azienda ospedaliera Careggi e 3,2 milioni per l'Azienda ospedaliera Meyer.
- Per l'anno 2009 il fondo per la diffusione dell'innovazione nelle Aziende ospedaliere per attività gestite con risorse del servizio sanitario regionale e dell'Università è stato determinato in 27,8 milioni; alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono stati assegnati rispettivamente 10,4 e 1,2 milioni.
- A gennaio 2009 è stato sottoscritto il protocollo di intesa fra Regione, Università toscane e Aziende Ospedaliere di Firenze, Pisa e Siena, che prevede l'istituzione di un Ufficio regionale dei brevetti in ambito biomedico e farmaceutico: il finanziamento regionale consente alle Aziende ospedaliere di acquisire la proprietà delle quote, già di competenza universitaria, di brevetti con interesse e possibilità di sviluppo in campo biomedico e farmaceutico. Per il primo anno di attuazione del protocollo sono state destinati 25 milioni (12,5 milioni per le Aziende ospedaliere di Firenze).

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Reti per il trasferimento tecnologico (Azione 1.7.1 del DocUP): sono stati finanziati 3 progetti, terminati (GLYCOLOR, INTAT, FOS) per complessivi 78 mila euro, localizzati nel comune di Firenze.
- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP sono stati finanziati 121 progetti di cui 85 terminati per un investimento complessivo di 15,4 milioni di cui 6,4 milioni le risorse regionali.
- Nell'ambito del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo sono stati finanziati 2 interventi per 6 milioni (3,4 milioni le risorse CIPE) per i quali i costi di realizzazione ammontano a quasi il 100% del totale. I progetti riguardano: "Infrastrutture per la messa in rete delle aree industriali" nei comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio (costo 3,8 milioni) e "Incubatore di impresa/ Progetto liaison office" nel comune di Sesto Fiorentino (costo 2,2 milioni).
- Nel 2006 è stato impegnato 1 milione (quasi interamente pagato) per i progetti di rete finanziati all'interno del PRAI (programma regionale di azioni innovative) VINCI nel settore della meccanica, meccanica-sanitaria, ambiente, moda e arredo.
- Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 231,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 12,8 milioni di altre risorse pubbliche) per progetti di ricerca, sostegno al trasferimento dell'innovazione, aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati, infrastrutture per centri servizi alle imprese e centri di competenza PMI, aiuti alle imprese R&S.
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Firenze è inoltre presente il progetto integrato Moda, finanziato per 2,2 milioni di cui 1,5 milioni di risorse regionali tramite il Programma straordinario degli investimenti. Gli interventi riguardano il laboratorio per l'innovazione del Sistema Moda (costo 1,8 milioni); la

realizzazione di un sistema integrato di formazione-ricerca innovazione e museo multimediale Acciaiolio (costo 286 mila euro); il Centro di formazione professionale settore pelletteria (costo 125 mila euro).

- All'interno del PaSL della provincia vi è un progetto integrato relativo ai Poli scientifico-tecnologici, ricerca, sviluppo e innovazione in collegamento con il sistema produttivo e con quello formativo, è finanziato complessivamente per 5,2 milioni.
- Uno degli interventi previsti nel PaSL di Area vasta metropolitana riguarda la Fondazione per la ricerca (costituita nel febbraio 2007) che intende rappresentare uno strumento propulsivo per lo sviluppo economico del sistema degli Incubatori d'Impresa e di laboratori di ricerca industriale, avvalendosi anche di un organismo denominato "Consulta generale dell'area metropolitana". La Fondazione, cui la Regione non partecipa direttamente come socio, potrà essere chiamata, come gli altri soggetti dello Spazio Regionale della Ricerca, a svolgere attività e funzioni di interesse regionale nelle materie relative a innovazione e ricerca, o promuovere progetti di ricerca che godano di finanziamenti regionali. Nel 2008 sono stati selezionati 9 progetti di ricerca per un investimento complessivo di 800 mila euro provenienti dai finanziamenti degli enti locali e delle Camere di Commercio.

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2

Cooperazione internazionale in campo sanitario

- Sono stati attivati diversi progetti di cooperazione internazionale; fra questi, il progetto "Saving children" ossia "Salvare i bambini - la medicina al servizio della pace", per assicurare ai bambini palestinesi appropriate cure mediche in collaborazione con strutture ospedaliere israeliane. Iniziato fin dal 2003, il progetto, che si avvale dell'esperienza e della competenza dell'ospedale pediatrico Meyer, ha permesso finora di curare oltre 6000 bambini palestinesi, feriti o malati, e non altrimenti curabili.
- È stato approvato il testo del "Programma di cooperazione internazionale" fra la Regione, la Provincia di Firenze, il Comune di Firenze, il Programma delle nazioni unite per lo sviluppo (UNDP), l'UNESCO, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), l'Organizzazione delle Nazioni unite per servizi e programmi (UNOPS). Il Programma ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione con i Partner Multilaterali per realizzare iniziative di partenariato internazionale, di sviluppo umano e per favorire l'internazionalizzazione dello sviluppo locale, anche attraverso la costruzione sul territorio toscano di un Centro di eccellenza internazionale per la ricerca e la formazione in materia di salute e sviluppo umano.
- Regione e Conferenza Episcopale Italiana hanno firmato nel mese di ottobre 2009 un protocollo di intesa per la realizzazione della nuova clinica chirurgica pediatrica della Palestina a Betlemme. La clinica, dotata di 40 posti letto, sarà ultimata in circa due anni (costo 5 milioni, 1,5 le risorse regionali). L'azienda ospedaliera Meyer è impegnata ad attivare un programma di formazione professionale per il personale medico e paramedico della struttura.
- Ad ottobre 2009 è stata firmata una convenzione tra Regione, Azienda ospedaliera Meyer, Croce Rossa Italiana e Associazione Nicola Ciardelli onlus per il recupero del casale "Fraticini" a Careggi e la realizzazione di una struttura di accoglienza per bambini che necessitano di cure mediche e le loro famiglie provenienti da ogni parte del mondo (130 mila euro le risorse stanziati).
- A seguito della firma nel luglio 2008 del protocollo operativo tra Regione, Azienda ospedaliera di Careggi e Ministero della salute Eritreo, a dicembre 2009 ha preso avvio il progetto per la costruzione del nuovo ospedale pediatrico di Asmara (1.8 milioni i fondi stanziati).

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico: nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse destinate a tali interventi ammontano a 630 mila euro, di cui 365 mila di risorse gestite dalla Regione. A fine 2009 sono stati finanziati 10 progetti (tutti conclusi): 2 per il Marketing di area, che hanno contribuito alla promozione del territorio per gli aspetti turistici e produttivi e 8 per il Marketing turistico di destinazione, per la realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.
- Nell'ambito del POR CreO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un

investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a fine 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio fiorentino ammontano a 188 milioni di cui quasi 61 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 694 interventi (631 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 12 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	(importi in milioni di euro) Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	1	0,6	0,6	100%
I Atto Integrativo	26/10/2005	1	2,6	2,6	100%
II Atto Integrativo	30/10/2006	8	2,5	1,9	76%
III Atto Integrativo	14/11/2007	2	1,6	0,2	12%
Totale		12	7,3	5,3	73%

Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il progetto intercomunale "Vivere l'Arno - percorso naturalistico ambientale dalle Cascine a Signa - ciclopista in riva destra dell'Arno" nei comuni di Campi Bisenzio, Firenze e Signa (costo 2,6 milioni).

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Firenze sono stati finora finanziati 100 interventi inerenti le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia; il finanziamento complessivo è di 30,2 milioni (17,3 milioni le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia: a dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche

legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

- Nell'ambito del Progetto SMOAT (Sistema microcredito orientato assistito toscano, attivo dal 2007) i dati del gennaio 2008 sul primo anno di attività indicano la provincia di Firenze come quella con più interventi, consentendo a 27 imprenditori e imprenditrici, privi di garanzie bancarie, di accedere al credito.

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 114 interventi, quasi conclusi, per un investimento complessivo di 5,8 milioni, di cui 2,9 milioni di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati destinati 14,1 milioni (6,3 milioni le risorse gestite dalla Regione) per finanziare 26 interventi (20 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali; tra i progetti conclusi, si segnala l'intervento "Piano per insediamenti produttivi in località Pianvallico" nel comune di San Piero a Sieve (costo 3,3 milioni).
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 173 progetti, di cui 120 conclusi, per un investimento complessivo di 43,5 milioni, di cui 24,4 milioni di risorse regionali. Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.
- Nel 2005, è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni di Firenze e Sesto Fiorentino, Camera di Commercio di Firenze, Università degli Studi di Firenze e Sviluppo Italia Toscana sul sistema fiorentino degli Incubatori, teso a favorire la nascita e il consolidamento di nuove attività imprenditoriali ed agevolare la crescita. A gennaio 2009, l'incubatore realizzato presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino è stato inaugurato.

Investimenti industriali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali finanzia 14 progetti per un investimento complessivo di 8 milioni (risorse regionali 5,9 milioni); i comuni interessati dai progetti sono: Calenzano, Empoli, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino, Firenze, Scarperia, Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti e Impruneta. Il progetto finanziariamente più importante riguarda la ristrutturazione di alcuni locali dell'ex Spedale San Giuseppe con adeguamento degli impianti al nuovo utilizzo ed acquisto delle attrezzature specialistiche necessarie al funzionamento del laboratorio, nel comune di Empoli (costo complessivo 3,3 milioni).
- Nel 2007 sono stati impegnati 8,4 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.
- Illustrato nel marzo 2010 il progetto Prato che è già operativo ed è inserito nel contesto del più generale "Progetto Moda 2010" della Regione che mette a disposizione delle piccole e medie imprese tessili della Toscana finanziamenti. Il Progetto Prato rappresenta una vera e propria strategia di rilancio del distretto che comprende 12 comuni (i setti pratesi più Agliana, Montale e Quarrata in Provincia di Pistoia, Calenzano e Campi Bisenzio in Provincia di Firenze). Le risorse regionali sono già utilizzabili per rafforzare la competitività, sviluppare maggiore efficienza del sistema produttivo e sostenere progetti innovativi, attivare programmi processi di internazionalizzazione e di integrazione.

Altri programmi innovativi

- Nel periodo 2005-2007 sono stati impegnati 2,1 milioni (interamente pagati), provenienti dal fondo unico regionale per l'industria, per il sostegno dell'innovazione e internazionalizzazione delle PMI.
- Filiera della camperistica: nel maggio 2007 è stata approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Firenze e Siena, Comuni di Barberino Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, San Casciano in Val di Pesa, San Gimignano, Tavarnelle Val di Pesa, Associazione Industriali delle province di Firenze e Siena, API di Firenze e Siena, CNA di Firenze e Siena, CCIAA di Firenze e Siena, CGIL, CISL e UIL di Firenze e Siena per intraprendere azioni e sviluppare le progettualità

necessarie per un ulteriore sviluppo del settore della camperistica e delle filiere ad esso riferibili nell'area della Val d'Elsa e Val di Pesa. Le azioni previste sono finalizzate a preservare i livelli raggiunti in un settore che è già trainante, stimolandone un'ulteriore crescita. Nel Febbraio 2010 approvato il protocollo localizzativo fra Regione e Consorzio Prossima per la realizzazione del Programma di investimenti "Sviluppo strategico Industriale nella filiera allargata camper – mobile/arredamento – macchine per la lavorazione del legno (PROSSIMA)".

- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP): sono stati destinati 10,5 milioni (4,8 milioni le risorse gestite dalla Regione) per finanziare 6 interventi (5 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali; in particolare si segnala un intervento per la realizzazione di un incubatore di impresa e per opere di urbanizzazione e impianti tecnologici dell'Università degli studi di Firenze (costo 6 milioni).

Cooperazione

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 7,5 milioni (pagati 4,5) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.
- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 112 milioni di cui 21,8 milioni di risorse regionali. A fine 2009 sono stati finanziati 350 progetti, 347 dei quali conclusi: essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Nel 2007 sono stati impegnati 1,1 milioni, interamente pagati, nell'ambito dell'attuazione della L 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" che promuove l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.
- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono stati finanziati aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia sono stati finanziati 19 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 1,6 milioni di cui 582 mila di risorse regionali.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 6 progetti (conclusi) per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 537 mila euro di cui 133 mila di risorse regionali. I comuni interessati sono Campi Bisenzio, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Firenzuola.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni, a fine 2009 sono stati impegnati 3 milioni a favore di ARTEA.

Sviluppo locale

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 8 progetti (3 conclusi) per 9,9 milioni (5 milioni le risorse CIPE). La spesa dei soggetti attuatori è di 7 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano interventi per le infrastrutture a banda larga (3,1 milioni) e il completamento di infrastrutture per la messa in rete delle aree industriali della provincia (costo 2 milioni).
- Nell'ambito APQ Riserva aree urbane è stato finanziato 1 progetti per un investimento complessivo di 57 mila euro.

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Nel 2005 sono stati impegnati e pagati 1,4 milioni a favore della Provincia per investimenti riguardanti i fabbisogni immobiliari delle Province, funzionali allo svolgimento delle attività in materia di informazione, accoglienza e promozione turistica locale.
- Nel corso del 2005, sono stati impegnati e pagati 560 mila euro per il finanziamento dei parchi progetti provinciali riguardanti le infrastrutture per il turismo funzionali alla progressiva creazione di nuova offerta turistica.
- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo sono stati investiti 3,2 milioni, di cui 1,7 milioni di risorse gestite dalla Regione, per 7 interventi 6 dei quali terminati. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano l'Istituto e il museo della vite e del vino nel comune di Montespertoli (1 milione) e il restauro dell'ex frantoio del complesso Corsini nel comune di Fucecchio (1,1 milioni).
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): l'investimento complessivo ammonta a 10,5 milioni, di cui 6,3 milioni di risorse gestite dalla Regione, per 8 interventi (tutti conclusi). I progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi alla riqualificazione dell'area mercatale del centro storico di Campi Bisenzio (5,5 milioni) e alla valorizzazione dei centri storici (sistemi mercatali, rionali...) nel comune di Firenze (3,6 milioni).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Rilancio dei poli espositivi" (per la crescita e di qualificazione dell'offerta espositiva) finanzia 4 progetti per un investimento complessivo di 86,7 milioni a favore di Firenze Fiera S.p.A.; gli interventi mirano alla messa a norma e ampliamento degli spazi espositivi e congressuali allocati nell'area Fortezza da Basso (68,8 milioni), Villa Vittoria (6,2 milioni), Centro Affari (6,4 milioni) e all'acquisto e realizzazione di un'area attrezzata per magazzino e uffici in Via Perfetti Ricasoli (5,3 milioni). Sono stati realizzati circa 19 milioni di lavori per la messa a norma, mentre i lavori di ampliamento saranno definiti dopo l'acquisizione dallo Stato della Fortezza da Basso e la costituzione di apposita Fondazione immobiliare che dovrà realizzare i lavori. La conclusione degli interventi è prevista per il 2011. Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale e in quello di Area Vasta metropolitana.
- Nel 2007 sono stati impegnati 1,1 milioni per la ricapitalizzazione del polo espositivo dell'area fiorentina.

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): sono stati finanziati 10 interventi per un investimento complessivo di 1,2 milioni. Diversi interventi sono relativi ai progetti "Tuscany Promotion" (730 mila euro) e "Promo-Montespertoli" (401 mila euro).
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUP): 30 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 14,6 milioni, di cui 2,1 milioni di risorse regionali.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 3 progetti nei comuni di Greve in Chianti, Campi Bisenzio e Pontassieve per complessivi 74 mila euro.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 19,4 milioni ed hanno riguardato 101 interventi. Tra i comuni maggiormente interessati vi sono Sesto Fiorentino, Fucecchio, Calenzano e Borgo San Lorenzo.

Promozione dei sistemi turistici e commerciali

- Impegnato nel 2005-2008 1 milione (interamente pagati), quale finanziamento per i Convention Bureaux e per i Consorzi di imprese, operanti nel settore turistico.
- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Firenze si prevedono interventi nei comuni di: Fucecchio, Castelfiorentino, Montaione e Gambassi Terme per un totale di contributi regionali pari a 319 mila euro.

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. In tale ambito

- per la provincia di Firenze sono stati finora finanziati 5 interventi inerenti le attività turistiche, commerciali e termali; il finanziamento complessivo è di 1,3 milioni (690 mila euro le risorse regionali)
- o il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 133,8 milioni (75,2 milioni la spesa pubblica), di cui 78,1 milioni sono stati destinati all'Asse 1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale e il rimanente equamente diviso tra Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale e Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Firenze che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 49,5 milioni.
- È stata approvata a agosto 2009 la Strategia integrata di sviluppo locale (SISL), elaborata dal Gruppo di Azione Locale Start (che interessa anche la provincia di Prato) per l'attuazione degli investimenti previsti dalle misure dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 1,5 milioni. Dal 2009 questi interventi sono ricompresi nel PAR (Programma agricolo regionale che rappresenta oggi lo strumento di programmazione finanziaria unitaria per il comparto agricolo)
- Nel 2007 sono stati impegnati 2,4 milioni (pagati 1,8) a favore della Provincia per interventi di soccorso a parziale compensazione dei danni prodotti dalla siccità dell'anno 2003.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia 12 progetti per un investimento complessivo di 5,4 milioni (risorse regionali 2,5 milioni); gli interventi sono realizzati nei comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Montaione, Montespertoli, Reggello, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, San Godenzo, Tavarnelle Val di Pesa e Vaglia.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 7 progetti per un investimento complessivo di 2,1 milioni (risorse regionali 1,9 milioni), da realizzarsi nei comuni di Londa, Reggello, Palazzuolo sul Senio, Calenzano, Marradi e Firenzuola. La Giunta nel giugno 2009 ha espresso pronuncia favorevole di compatibilità ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 79/98, sul progetto relativo alla costruzione dell'invaso idrico multifunzionale Pian dei Girelli a Firenzuola.

Tutela, valorizzazione e sostegno delle produzioni agricole e zootecniche

- Nel 2008 la Giunta ha approvato il riconoscimento della "Strada del vino e dell'olio Chianti classico" il cui territorio ricade all'interno della zona di produzione del Gallo nero nelle province di Firenze e Siena.
- Nell'ambito della valorizzazione dei prodotti agroalimentari, quali contributi per l'introduzione dei prodotti biologici tipici e tradizionali nelle mense pubbliche, nel 2007-2008 sono stati impegnati 553 mila euro (pagati 305).
- A marzo 2009 è stato firmato un protocollo di intesa per un piano di ristrutturazione finanziaria, societaria e industriale della Centrale del latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa: Fidi Toscana S.p.A. e la Camera di Commercio di Firenze sottoscrivono un aumento di capitale di 10,4 milioni.

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 11,2 milioni (pagati 10,5) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così

sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.

- Nel 2006, è stato inaugurato il nuovo centro polifunzionale per la formazione degli operai forestali regionali presso l'azienda regionale di Rincine, nel comune di Londa.
- Nel 2010 è stato approvato il piano di gestione del complesso agricolo-forestale "Foreste Casentinesi" (per il periodo 2008-2017).
- Nel febbraio 2010 approvato il progetto pilota "Recupero e valorizzazione area di Campanara in comune di Palazzuolo sul Senio".

Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 5 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 1,1 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 152 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 152 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 152 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 26 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 26 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 23 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2009.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel marzo 2008 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina organica dei servizi pubblici locali (acqua, gas, rifiuti, trasporti ed energia), per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, incentivando l'aggregazione dei gestori (la proposta non ha concluso il suo iter di approvazione entro la fine della legislatura).

Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che prevede l'attivazione delle linee Tirrenica Sud (giugno 2010) e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 348,9 milioni, pagati 346,2, per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale relativi alla Provincia di Firenze.
- Nel 2006 sono stati impegnati 257 mila euro (pagati 77) a favore della Provincia nell'ambito dell'Accordo di programma per l'Osservatorio regionale della mobilità e dei trasporti.
- Nel 2006 è stato approvato lo schema protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comune di Firenze e SCAR.L. Ataf&Li-nea di Firenze per l'incremento di qualità del servizio di trasporto pubblico di importanza prioritaria nella città di Firenze.
- Nel 2009 la Giunta regionale ha incrementato le risorse stanziare dalla conferenza dei servizi per il trasporto pubblico locale del 2005 (circa 202 milioni di euro all'anno) approvando, con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011, ulteriori progetti per il miglioramento dei servizi e la razionalizzazione delle reti di TPL, per un importo complessivo di 30,3 milioni (19,2 per la provincia di Firenze, di cui 16,5 milioni al Comune di Firenze per l'esercizio della tramvia). Sono stati inoltre assegnati 6 milioni per il 2009 come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (2 milioni la quota della Provincia e del Circondario Empolese Valdelsa).

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sono stati impegnati:
 - nel 2006 4,3 milioni (pagati 1,3), per l'acquisizione di tecnologie atte a razionalizzare e sviluppare il trasporto pubblico locale tra cui il progetto relativo allo sviluppo di un sistema procedurale e tecnologico di telecontrollo della flotta degli autobus nell'area fiorentina;
 - nel 2008 213 mila euro (interamente pagati) a favore della Provincia per cofinanziare l'acquisto di autobus da destinare a servizi in aree a domanda debole (5 mezzi, allestiti per il trasporto di persone con ridotta capacità motoria, per lo svolgimento di servizi a chiamata);
 - nel 2009 3,6 milioni, pagati un milione, per lo sviluppo di progetti di bigliettazione elettronica.
- Del fondo statale istituito con la legge finanziaria 2007 per l'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale sono stati impegnati 3,5 milioni, pagati uno, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL e 330 mila euro per l'erogazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di dispositivi per il contenimento delle emissioni inquinanti (filtri anti-particolato).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, i programmi "Mobilità - PUM" e "PUM 2008-2009" finanziano 9 progetti per un investimento complessivo di 3,3 milioni, di cui 1,8 di risorse regionali. Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (PUM), sono stati assegnati per le annualità 2008 e 2009: 3,6 milioni (di cui 1,1 impegnati) al Comune di Firenze per il riassetto e il governo della rete della mobilità dell'area fiorentina correlato alla realizzazione del sistema tramviario e per l'attivazione della linea tramviaria 1; 2 milioni all'azienda Ataf per l'attuazione di interventi di mantenimento della regolarità e affidabilità del servizio; 600 mila euro alla Provincia per riorganizzazioni dei servizi collegati alle riorganizzazioni del servizio ferroviario nell'ambito del progetto "Memorario".

Tramvia

- Per la realizzazione del sistema tramviario dell'area fiorentina sono stati impegnati dalla Regione 51,5 milioni nell'ambito del programma degli interventi sulla mobilità urbana (approvato a luglio 2005 e finanziato dal Programma straordinario degli investimenti 2005-2007) e della nuova programmazione comunitaria POR FESR 2007-2013; quest'ultima prevede ulteriori risorse per 16,3 milioni (oltre 50,9 milioni di altre risorse pubbliche). Ad agosto 2009 è stato notificato alla Commissione europea, quale grande progetto, la realizzazione delle linee tramviarie 1, 2 e 3.1.
 - Linea 1 (Firenze SMN – Scandicci) finanziata per 244,5 milioni, la linea è entrata in funzione il 14 febbraio 2010.
 - Linea 2 (Peretola – centro storico – Piazza Libertà) e Linea 3.1 (Careggi – Fortezza) Sono stati effettuati i lavori propedeutici alla realizzazione della tramvia in alcuni tratti di via di Novoli, viale Morgagni e di Viale Guidoni; è in corso di completamento la progettazione esecutiva.
 - Linea 3.2 (Fortezza – Viale Europa, con diramazione Rovezzano) è stato approvato il progetto preliminare e fatta istanza di finanziamento al Ministero delle infrastrutture. L'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture ha confermato gli impegni assunti nel 2003 per il secondo lotto della linea 3; 309 milioni le risorse previste da parte dello Stato, e 61 milioni da parte del Comune di Firenze.
Per i progetti Linea 3.2 e prolungamento Linea 3.2 nel comune di Bagno a Ripoli a settembre 2009 la Giunta regionale ha espresso parere positivo sulla priorità di intervento, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 99/2009.
- Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile per il sistema tramviario fiorentino, a dicembre 2008 sono stati impegnati i 4,5 milioni stanziati dalla finanziaria statale 2007. La Giunta ha inoltre approvato la destinazione delle risorse che la finanziaria statale 2008 ha previsto, 4,8 milioni, per l'acquisto di tram per il sistema tramviario dell'area fiorentina.

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 28 progetti (molti dei quali presenti nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana) per la viabilità regionale ordinaria (esclusa la SGC Fi-Pi-Li per la quale si rimanda al PIR 1.8) per un investimento complessivo di 185,6 milioni, di cui 140,8 milioni di risorse regionali.

Ulteriori 11 interventi di viabilità regionale sono finanziati attraverso gli APQ sulle infrastrutture di trasporto. Per questi l'investimento complessivo ammonta a 64,5 milioni, con costi di realizzazione pari a 63,2 milioni.

Tra i principali interventi finanziati attraverso questi due strumenti si segnalano:

- o Mezzana-Perfetti Ricasoli: i lotti 1, 2 e 3 sono finanziati con l'APQ per 33 milioni (16,5 milioni le risorse gestite dalla Regione); i lotti 5A, 5B, 6A e 6B sono finanziati con Programma straordinario degli investimenti per 29,5 milioni (11 milioni le risorse regionali);
- o SRT 67: nell'ambito dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto sono stati investiti 35 milioni per la Variante all'abitato di Pontassieve e San Francesco; i costi di realizzazione ammontano a 33,9 milioni;
- o SRT 69 "Di Val d'Arno": per la variante in riva destra dell'Arno, la variante di Figline e interventi di messa in sicurezza di punti pericolosi, il Programma straordinario degli investimenti ha destinato 44,7 milioni, di cui 38,9 di risorse regionali;
- o SRT 222 Chiantigiana: il Programma straordinario degli investimenti finanzia i lotti 2 e 3 e la Variante al centro abitato di Grassina per 29,6 milioni (19,3 milioni le risorse regionali);
- o SRT 429 "Val D'Elsa": nel 2005 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto tra Regione, Province di Firenze e Pisa, Comuni di Castelfiorentino, Empoli, Gambassi Terme e San Miniato, per la realizzazione della variante della SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli – Castelfiorentino. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti sono stati investiti complessivamente 73,8 milioni di cui 66,2 di risorse regionali. Nell'APQ sulle infrastrutture di trasporto è inoltre presente un progetto per 73,4 milioni relativo alla costruzione di una variante esterna all'abitato di Certaldo che interessa più comuni dei territori provinciali di Firenze e Siena.

Ulteriori 77 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

- Bretella Lastra a Signa – Prato: il Programma straordinario degli investimenti (programma "Infrastrutture viarie"), finanzia inoltre un progetto relativo alla Bretella autostradale Lastra a Signa-Prato, la cui realizzazione è effettuata tramite project financing; l'investimento è di 243,2 milioni, di cui 29,7 di risorse regionali impegnate. A gennaio 2009 la Giunta regionale, a conclusione della procedura di VIA regionale, ha emesso pronuncia favorevole di compatibilità ambientale. Successivamente la Società infrastrutture toscane S.p.A (società di progetto) ha recepito tali prescrizioni e ha presentato il progetto definitivo. Il progetto è presente nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Firenze sono stati definiti 13 interventi che riguardano i lavori sulla SRT 429, sulla FIPILI, sulla SRT 69, e interventi minori di messa in sicurezza.
- Rete stradale statale di interesse regionale: l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Regione e Governo del gennaio 2010 prevede, nell'ambito del potenziamento dei valichi appenninici, interventi che interessano la SS 67 Tosco Romagnola, in particolare il progetto relativo al terzo lotto San Francesco - Dicomano per un importo attualizzato di 192 milioni (progettazione definitiva in corso).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 14,4 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Infrastrutture stradali: grandi opere

- Variante di Valico: nell'ambito dell'APQ relativi alle infrastrutture di trasporto sono stati investiti 1.164,3 milioni; i costi realizzati sono 794,5 milioni. Ad aprile 2008 è stato aperto il nuovo casello della bretella di collegamento di Barberino di Mugello. È stato inoltre costituito un osservatorio ambientale per controllare l'adempimento delle norme e degli accordi in materia di impatto ambientale. Il progetto definitivo della Bretella di collegamento al comune di Firenzuola è in fase di verifica di VIA. Il progetto è presente nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana.
- Terza corsia A1: per la provincia di Firenze, l'adeguamento a tre corsie riguarda i tratti tra Firenze Nord e Firenze Sud, Barberino-Firenze Nord e Firenze Sud-Incisa per un investimento di 1.927,1 milioni i costi realizzati sono 483,5 milioni. A marzo 2009 Regione, Autostrade per l'Italia e gli Enti Locali interessati hanno firmato l'atto aggiuntivo, che rinnova l'impegno dei soggetti coinvolti a favore della realizzazione delle opere previste sulla Terza corsia dell'A1. Il progetto è presente nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana.
 - o Tratto Firenze Nord - Firenze Sud (costo 728,6 milioni): i lavori riguardanti i lotti 0, 2 e 3 sono ultimati; sono in corso i lavori relativi ai lotti 1B, 4, 5, 6, 7 e 8 che dovrebbero concludersi nell'arco del 2011 (apertura al traffico prevista per il 2012).

- Tratto Barberino di Mugello - Firenze nord (costo 914,5 milioni): si è conclusa, con provvedimento finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26 maggio 2009, l'intesa per l'approvazione del progetto definitivo; l'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture prevede l'istituzione in tempi brevi del Comitato di Controllo dei lavori.
- Tratto Firenze sud - Incisa Val d'Arno (costo 284 milioni): è in corso la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo del potenziamento a tre corsie con la necessaria riqualificazione della viabilità locale.

Gli APQ sulle infrastrutture di trasporto destinano, inoltre, 79,5 milioni alle opere connesse all'A1; i progetti finanziati riguardano la ristrutturazione e l'ampliamento di aree di servizio, le assi di penetrazione di Peretola e Varlungo, i centri direzionali.

Sempre sull'autostrada A1 da segnalare l'inaugurazione a maggio 2007 del nuovo casello di Barberino di Mugello.

- Raccordo autostradale Firenze – Siena: con la firma dell'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture sono confermati gli interventi definiti nel quadro della progettazione ANAS per l'adeguamento della sezione stradale e la riorganizzazione degli svincoli per garantire idonei livelli di sicurezza (primo stralcio di 20 milioni e secondo stralcio di 83,5 milioni). Si conferma l'adeguamento dello svincolo di Colle Val d'Elsa Nord, con livello di progettazione esecutivo (costo 6 milioni).

Infrastrutture ferroviarie

- La realizzazione della linea Alta velocità/Alta capacità permette di ridurre i tempi di percorrenza per gli spostamenti di livello nazionale, consente di separare i flussi di traffico a lunga percorrenza da quelli dei pendolari e da quelli delle merci e di ridurre il traffico su gomma. Il progetto è presente nell'APQ sulle infrastrutture di trasporto, nel PaSL di provinciale e in quello di Area Vasta metropolitana.
 - Per il nodo fiorentino il costo complessivo è 1.517 milioni, con costi realizzati per il 27%. A marzo 2008 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intera opera, diviso in due lotti: lo scavalco Rifredi-Castello; il sottoattraversamento e la nuova stazione AV/AC. A marzo 2009 è stato consegnato il progetto di cantierizzazione del primo lotto per il quale è prevista la conclusione alla fine del 2010; l'ultimazione del sottoattraversamento è prevista per novembre 2014, mentre per dicembre dello stesso anno si prevede la realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e accessorie. Con l'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture è stata concordata la necessità di reperire altri 50 milioni per finanziare le fermate metropolitane.
 - Sono stati conclusi i lavori sulla tratta Firenze-Bologna, inaugurata a dicembre 2009: il costo complessivo è di 3.516,9 milioni.

Nel 2007 è stato adottato dalla Giunta il master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea AV/AC Bologna-Firenze di cui all'Addendum 2002.

- Polo tecnologico dell'Osmannoro: tra gli interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie regionali vi sono due progetti (presenti nel PaSL provinciale e in quello di Area Vasta metropolitana) relativi alla realizzazione di un impianto dinamico polifunzionale all'Osmannoro con un investimento complessivo di 236,2 milioni e un avanzamento della spesa di 183 milioni. Il primo intervento (impianto dinamico polifunzionale, costo 131,1 milioni) si è concluso nel 2004. Per il secondo intervento (centro dinamica sperimentale, costo 105,2 milioni) sono in corso i lavori (la conclusione è prevista per dicembre 2010) con una realizzazione finanziaria del 49 % (51,7 milioni); il progetto necessita di copertura finanziaria per 11,3 milioni.
- Altre infrastrutture ferroviarie.
 - Nell'ambito degli investimenti finanziati con gli APQ sono stati finanziati interventi relativi al ripristino della linea Faentina (costo 77,6 milioni, concluso) e al potenziamento infrastrutturale delle linee Firenze-Empoli (costo 175,8 milioni, in via di conclusione), Firenze-Prato (costo 174,6 milioni, concluso), alla velocizzazione della linea Empoli-Siena-Chiusi (costo 62 milioni, concluso). Questi ultimi due interventi interessano anche le province di Prato e Siena.
 - Nel PaSL del Circondario Empolese Valdelsa sono presenti diversi progetti (in parte inclusi anche nel PaSL di Area Vasta metropolitana) per il potenziamento delle linee ferroviarie.

Per la linea Firenze-Empoli-Pisa è previsto il quadruplicamento della tratta Signa – Montelupo (costo 175,8 milioni, interamente impegnati e pagati dai soggetti attuatori; la realizzazione delle opere è di circa l'80%); il quadruplicamento della tratta Empoli-Montelupo Fiorentino (costo presunto 45 milioni) e l'adeguamento della tratta Empoli-Pisa.

Per la linea Empoli-Siena sono previsti il raddoppio della tratta Certaldo-Poggibonsi (40 milioni, concluso) e il raddoppio della tratta Empoli-Granaiolo (costo presunto 25 milioni).

- Sono stati firmati i protocolli di intesa, tra Regione, Provincia, Comune di Firenze e Ferrovie dello Stato S.p.A. aventi per oggetto:
 - la riattivazione della stazione Leopolda come nuova stazione del servizio metropolitano sulla linea Empoli – Signa – Firenze Porta al Prato (gennaio 2006), il collegamento è attivo dal 1° febbraio 2009;
 - la riqualificazione delle aree ferroviarie di Porta al Prato, Belfiore, Centrale del latte, Campo di Marte e Romito nel comune di Firenze (ottobre 2008).
- Nel 2005 la Giunta regionale ha espresso parere favorevole, nell'ambito del programma di interventi volti al recupero ed all'adeguamento funzionale delle Grandi Stazioni, sul progetto definitivo relativo alle opere ed alle infrastrutture complementari alla stazione ferroviaria di Firenze Santa Maria Novella.
- Ad agosto 2006 è stata inaugurata la nuova fermata metropolitana presso la stazione di Lastra a Signa che consente un collegamento veloce (17 minuti) con il centro di Firenze.

Altri interventi

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Miglioramento qualità urbana città di Firenze" finanzia 11 progetti per un investimento di 33,8 milioni (risorse regionali impegnate 10,3 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla "Nuova strada del Macinante Rosselli – Pistoiese" nel comune di Firenze (costo complessivo 26,7 milioni).
- Sicurezza ferroviaria: a maggio 2008 è diventata operativa l'Agenda nazionale per la sicurezza ferroviaria costituita a Firenze, autonoma da FS e dal Ministero, a cui sono affidati la definizione di norme e regolamenti, la sorveglianza sui gestori della rete e il rilascio dei certificati alle imprese di trasporto, la definizione/adozione di regole nazionali di sicurezza per la rete ed i servizi ferroviari; per la parte relativa alle prove materiali e per la verifica delle tecnologie, l'Agenda si avvale principalmente dell'impianto dinamico polifunzionale e del centro di dinamica sperimentale di Osmannoro. Il progetto è inserito nel PaSL provinciale in quello di Area Vasta metropolitana.
- Parcheggi: nel 2005-2009 sono stati impegnati 4,9 milioni (pagati 4,3) per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, San Piero a Sieve, Scandicci e Sesto Fiorentino.

Secondo quanto previsto dall'articolo 35 della LR 64/2006 (finanziaria 2007), "interventi a favore della mobilità" nel 2008-2009 sono stati impegnati 900 mila euro (pagati 825) per la realizzazione di un parcheggio scambiatore nel comune di Greve in Chianti, finalizzato a favorire l'adduzione degli utenti verso il sistema del trasporto pubblico locale dell'area metropolitana fiorentina.

- Piste ciclabili:
 - Nel 2005 sono stati impegnati 439 mila euro, pagati 390, quali contributi per investimenti nel settore della mobilità ciclistica nei comuni di Pontassieve e Montelupo Fiorentino.
 - In prosecuzione del precedente protocollo di intesa del 2005, tra Regione, Province di Arezzo, Firenze, Prato e Pisa, Enti parco delle Foreste Casentinesi e Migliarino San Rossore, Consorzi di bonifica, Comunità montane e Comuni interessati per la realizzazione della pista ciclabile del fiume Arno, a dicembre 2009 è stata raggiunta l'intesa tra Regione, Province e Federazione Italiana Amici della Bicicletta per la progettazione, realizzazione, gestione e promozione del Sistema integrato "Ciclopista dell'Arno" (dal Monte Falterona a Marina di Pisa per 250 chilometri); 70 mila euro le risorse regionali per la progettazione preliminare degli interventi prioritari. L'intervento è inserito nell'intesa del febbraio 2010 tra Regione e Province per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale.
 - A luglio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa, tra Regione, RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta ONLUS per l'attuazione di un progetto pilota realizzazione di una rete di "ciclostazioni" che favorisca l'intermodalità tra treno e bicicletta: tra le stazioni individuate per la prima fase della sperimentazione quella di Empoli sulla linea Firenze – Pisa.
- Sicurezza sulle strade:
 - A marzo 2005 sono state approvate le finalità del protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni di Firenze, Prato e Pistoia per la costituzione dell'Agenda per la mobilità di area metropolitana intesa come strumento di intervento coordinato sulla mobilità pubblica e privata per ottimizzarne la sostenibilità economico/sociale/ambientale nel territorio metropolitano. Ad aprile 2008 è stato

avviato il percorso per costituire il tavolo sulla mobilità complessiva di Firenze e dell'Area vasta Metropolitana. A ottobre 2008 Regione, Provincia di Firenze, 11 Comuni dell'area metropolitana e Camera di commercio di Firenze hanno dato vita all'Associazione metropolitana per la mobilità. Il progetto è presente nel PaSL provinciale e in quello di Area vasta Metropolitana.

- o Nell'ambito del Programma di investimenti per opere finalizzate alla sicurezza stradale con riferimento al contesto urbano ed alla tutela utenze deboli nel 2008 sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 224 mila euro) in favore della Provincia e dei Comuni di Firenze, Barberino Val d'Elsa, Impruneta, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, San Piero a Sieve, Scandicci e Sesto Fiorentino.
- o Nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 2,1 milioni a favore della Provincia e dei Comuni di Firenze e Borgo San Lorenzo quali oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti previsti nel piano nazionale per la sicurezza stradale.

Sistema informativo e cartografia

- Nel 2005 sono stati impegnati 167 mila euro a favore della Provincia, in qualità di Provincia capofila, quale trasferimento della quota regionale per il progetto relativo alla formazione del catasto delle strade regionali e provinciali.
- Nel 2006 sono stati impegnati 198 mila euro (pagati 121) a favore dei Comuni di Calenzano, Firenze, Figline Valdarno e Sesto Fiorentino, delle Comunità montane del Mugello e della Montagna Fiorentina e del Circondario Empolese Valdelsa per l'avvio del progetto ITER-NET, finalizzato a integrare gli attuali archivi cartografici con quelli relativi al "Sistema regionale delle strade e indirizzi".
- A dicembre 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale.
- Nel 2009 è stato impegnato il contributo regionale di 400 mila euro per il progetto "S.I.MO.NE." - Sistema Innovativo di gestione della MOBilità per le aree metropolitaNE" presentato, dalla Provincia di Firenze in aggregazione con i Comuni di Torino, Bologna, Genova e la Provincia di Cagliari, nell'ambito del Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali.
- Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 9,2 milioni per realizzare l'infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), in tale ambito per la provincia sono finanziati 2 progetti per un costo totale di 600 mila euro (540 mila euro le risorse regionali).

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Viabilità regionale

- SGC Fi-Pi-Li: nell'ambito degli interventi sulla viabilità regionale 2001-2007 una parte rilevante degli investimenti riguarda la SGC Fi-Pi-Li (il progetto è presente nel PaSL provinciale in quello di Area Vasta metropolitana). Gli investimenti che interessano il territorio provinciale fiorentino ammontano a 108,8 milioni (104,4 milioni di risorse regionali) destinati a 10 progetti. Si segnala la conclusione nel 2008 di alcuni importanti interventi, per un importo oltre 20 milioni (risanamento pavimentazione e installazione di barriere centrali e laterali nei tratti Firenze-Ginestra Fiorentina e Empoli Est-Empoli Ovest). È stato inaugurato a fine dicembre 2009 l'intervento sullo svincolo di Empoli Est.
 - o Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 15,1 milioni a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione della SGC FI-PI-LI: la quota relativa al tratto fiorentino è stimabile in 4,6 milioni.
 - o Sono inoltre da segnalare: la firma a maggio 2006 del protocollo di intesa tra Regione, Province e Prefetture di Firenze, Pisa e Livorno, Comuni interessati, ANAS, polizia stradale e comandi provinciali dei Carabinieri e dei vigili del fuoco per coordinare tutte le azioni per attenuare i disagi causati dagli interventi di miglioramento della sicurezza e di manutenzione straordinaria; la firma a dicembre 2006 del protocollo di intesa tra Regione e Province per disciplinare i rapporti relativi all'installazione ed alla gestione di un sistema di postazioni fisse di controllo del traffico tipo Autovelox.
 - o All'interno del protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale, firmato a febbraio 2010 da Regione e Province, è inserito un progetto relativo all'adeguamento dello svincolo di Montelupo Fiorentino.

Nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 sono stati inoltre previsti 46,3 milioni per interventi sulla viabilità regionale connessi allo sviluppo della piattaforma logistica toscana.

Grande opere stradali

- Autostrada A11 Firenze-Mare: nel PaSL della provincia e in quello di Area vasta metropolitana è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, con l'estensione fino a Montecatini Terme, nell'ambito della quale verrà esaminata la riorganizzazione e la previsione dei nuovi caselli. Il potenziamento dell'A11 è riconosciuto tra gli interventi prioritari dell'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture. È in corso di elaborazione la progettazione preliminare. Il costo presunto è di oltre 300 milioni.
- A gennaio 2006 è stata approvata la bozza di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Scandicci per l'approfondimento dei temi in materia di infrastrutture e trasporti ai fini dell'elaborazione di una proposta strategica regionale per la definizione del Quadro strategico nazionale correlato alla programmazione comunitaria 2007-2013 (il Comune di Scandicci è stato individuato quale città leader del sistema territoriale denominato "Nodo multimodale di connessione Corridoio I – Corridoio tirrenico" che ricomprende in prima approssimazione anche i comuni di Campi Bisenzio e Livorno).

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Aeroporti
 - Il PIT (Piano di indirizzo territoriale), approvato a luglio 2007, comprende il Masterplan del sistema aeroportuale in cui sono indicati gli obiettivi strategici della Regione, tra i quali è previsto lo sviluppo del sistema aeroportuale sugli scali di Pisa e Firenze, Siena, Grosseto e Isola d'Elba.
 - Nell'ambito degli APQ sulle infrastrutture di trasporto sono finanziati 3 progetti relativi all'aeroporto fiorentino (ristrutturazione terminal arrivi, realizzazione bretella di rullaggio, realizzazione del bacino di laminazione per le acque piovane dell'aeroporto) per un investimento complessivo di 15,4 milioni di risorse interamente statali.
 - È stato approvato il quadro degli interventi integrati per il settore aeroportuale 2008-2010; per l'aeroporto di Firenze sono previste risorse indicative per un ammontare di 1,8 milioni. Il progetto è presente nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana.

Per gli anni seguenti sono previsti complessivamente per il sistema aeroportuale toscano 8 milioni attraverso il PAR FAS 2007-2013. I contributi sono stati autorizzati dalla Commissione europea ad aprile 2009.

CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITÀ DELLA VITA

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2005-2009 a favore del territorio fiorentino:

(Valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Paga
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	16,3	14,0
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	29,4	23,5
Incentivi alle persone per istruz/formaz diritto allo studio universitario, contributi scuole paritarie	96,1	95,1
Servizi per conciliazione tra vita familiare/lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	1,7	1,6
Integrazione nel mercato del lavoro, nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	1,8	1,8
Nuove imprese e imprenditoria giovanile	0,4	0,3
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	1,3	1,3
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,7	0,7
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali	0,2	0,2
Mobilità internazionale a fini formativi	0,3	0,2
Mobilità internazionale a fini professionali	0,2	0,1
Progetti pilota a carattere transnazionale	0,3	0,3
Promozione di progetti e interventi internazionali	0,1	0,1
Sostegno alla ricerca - qualificazione risorse umane	6,0	3,7
Sostegno modelli di programmaz. territoriale integrata. Progetti integrati di area/educazione ambientali	3,8	3,8
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	40,9	29,4
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,3	0,2
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	3,5	3,5
Totale	203,2	179,7

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie", "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale" e "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale – orientamento".

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della programmazione europea POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Firenze assorbe circa 131,3 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 18,9% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 119,4 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 39,6 milioni di impegni e 39,6 milioni di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 42,3 milioni di impegni e 37,5 milioni di pagamenti. Per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Firenze sono stati assegnati, per il 2000-2006, 113 milioni.

Inoltre, alla tabella si aggiungono anche gli interventi relativi alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013); la Provincia di Firenze e il Circondario Empolese-Valdelsa assorbono 56,5 milioni di impegni. In tale ambito per le risorse delegate (i 2/3 del totale assegnato), le risorse destinate alla Provincia di Firenze e al Circondario Empolese Valdelsa ammontano a 97,3 milioni impegnati per 49,9 milioni (pagati 12,9) e riguardanti le annualità 2007-2010.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 7,3 milioni (pagati 6,3) per l'obbligo formativo e 5,3 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, successivamente modificato, destinando risorse per 3,3 milioni (4 progetti nei settori turismo e industria-artigianato-manifatture per la Provincia di Firenze e il Circondario Empolese Valdelsa, 570 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007-2009 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,7 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Firenze e per il Circondario Valdelsa sono stati impegnati 5 milioni (pagati 3,2).

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone d'intervento	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	81,2				81,2
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ. / FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	1.109,3	1.896,8	2.040,7	2.235,6	7.282,4
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)		899,2	894,2	1.022,3	2.815,7
TOTALE	1.190,5	2.796,1	2.934,9	3.257,9	10.179,3

- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.
- Nel novembre 2009 sono stati stanziati dalla Regione, ulteriori, 4,7 milioni per i progetti integrati di area per la scuola relativamente all'anno scolastico 2009-2010; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'educazione, puntando su innovazione e sperimentazione per ridurre così il tasso di abbandono ed insuccesso. Per la provincia di Firenze sono previsti interventi per 1,1 milioni.

- Diritto allo studio universitario.

- A maggio 2008 il Consiglio regionale ha approvato la LR 26/2008, che, modificando la LR 32/2002, istituisce un'unica Azienda per il diritto allo studio universitario mediante accorpamento delle tre ARDSU esistenti, con l'obiettivo di diminuire i costi di gestione, snellire i processi decisionali, ottimizzare le risorse umane e finanziarie al fine di rendere più efficiente ed efficace il sistema e migliorare a livello territoriale lo standard dei servizi offerti; nel luglio 2008 è stato approvato il relativo regolamento di attuazione. La tabella seguente illustra la distribuzione degli impegni assunti nell'ultimo triennio a favore dell'Azienda regionale per il diritto allo studio (la differenza tra le cifre dei vari anni è dovuta allo sfasamento temporale degli impegni dei fondi statali rispetto all'anno solare). Questi contributi sono relativi alle spese di gestione ordinaria delle Aziende (fondi regionali) e alle borse di studio – prestiti d'onore (fondi regionali e statali):

(Valori in migliaia di euro)

Annualità	contributi
2006	20.737
2007	21.842
2008	15.595
Totale	58.174

Nel 2009 sono stati erogati all'Azienda del diritto allo studio universitario Toscana 60,8 milioni (di cui 7,1 milioni per annualità pregresse) relativi ai fabbisogni delle università toscane.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 54,7 milioni (interamente impegnati dai soggetti attuatori). I progetti finanziariamente più rilevanti, tutti nel comune di Firenze, riguardano le residenze nel polo universitario di Novoli (costo complessivo 23,1 milioni), i posti letto nell'immobile di Via Maragliano (costo 12,6 milioni) e la casa dello studente "Calamandrei" (costo 8,5 milioni).

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" finanzia 3 progetti per un investimento complessivo di 2,1 milioni (quota risorse regionali 295 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Londa (2 milioni), San Godenzo e Palazzuolo sul Senio. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Firenze sono stati impegnati 658 mila euro e pagati 57 per progetti nei comuni di Reggello, Dicomano, San Godenzo e Palazzuolo sul Senio.
- Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) - IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi di messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2009, per la provincia di Firenze sono stati impegnati 10 milioni (2,4 pagati) per progetti provinciali e nei comuni di Bagno a Ripoli, Barberino del Mugello, Barberino Val d'elsa, Calenzano, Campi Bisenzio, Castelfiorentino, Certaldo, Dicomano, Empoli, Firenze, Fucecchio, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Reggello, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavernelle Val di Pesa.
- Nel PaSL del Circondario Empolese Valdelsa, è presente un progetto integrato volto al rafforzamento della rete della formazione scolastica superiore (interventi di edilizia scolastica). Esso si articola nei seguenti interventi: a) polo di Empoli (nuova sede dell'istituto Ferraris), finanziato dalla Provincia per 5 milioni, per il quale sono in corso i lavori e la conclusione è prevista entro ottobre 2010; b) Polo di Fucecchio (istituto Checchi), concluso, finanziato dalla Provincia per 810 mila euro; c) Polo Castelfiorentino (ampliamento istituto Enriques), in corso di realizzazione, finanziato dalla Provincia per 1,7 milioni.

- Infrastrutture e servizi per la prima infanzia
 - I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Firenze, dal 2006 al 2009, sono stati impegnati 19,4 milioni (pagati 14,9). Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato 11,7 milioni (pagati 10,9) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, negli ultimi quattro anni sono stati concessi contributi che si assestano sui 2,9 milioni (interamente pagati).
 - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 11 progetti per un investimento complessivo di 5,9 milioni (3,9 milioni i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Signa, Rufina, Dicomano, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa, Calenzano, Firenze, Firenzuola e San Godenzo.
 - A settembre 2009 è stato approvato lo schema di accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione: le nuove sezioni da attivare sono circa 44, le risorse destinate in bilancio ammontano a 2,5 milioni, impegnate per 1,8. Nella Provincia di Firenze questi interventi interesseranno i Comuni di Calenzano, Firenzuola, Fucecchio e Tavarnelle Val di Pesa (impegnati 157 mila euro e pagati 78).
 - Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 873 mila euro, di cui 479 mila euro di risorse gestite dalla regione. Sono stati finanziati 13 progetti (tutti conclusi).
 - Inaugurato a febbraio 2010 il primo asilo nido nel comune di Capraia e Limite (il finanziamento della Regione è nel complesso di 450 mila euro).
- Infrastrutture per il sistema regionale integrato
 - Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 6 interventi per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 1,1 milioni. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la creazione di un museo denominato "Laboratorio aperto" nel comune di Sesto Fiorentino (costo 599 mila euro).
 - Strutture per la formazione professionale (Azione 2.6.1): per il recupero del Castello Acciaiuolo a Centro Alta Formazione della Pelletteria (concluso) le risorse ammontano a 3,7 milioni, di cui 1,9 milioni di risorse regionali.
 - Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani (ad ottobre 2009 è stato approvato un bando congiunto per la selezione dei progetti).

Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Firenze (fondi regionali), 1,6 milioni.

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e

dell'industria. Per la provincia di Firenze gli interventi hanno riguardato: Meridiana (la compagnia ha preannunciato l'apertura della procedura di mobilità per 145 dipendenti a livello nazionale, di cui 38 nell'unità produttiva di Firenze), Cementificio Sacci di Greve in Chianti (sequestrato dalla magistratura dopo ripetuti sforamenti dei limiti di rumore previsti dai piani acustici dei Comuni di Greve in Chianti e San Casciano in Val di Pesa, tra dipendenti e indotto ruotano attorno al cementificio Sacci oltre 300 posti di lavoro), Pirelli Figline Valdarno (cassa integrazione ordinaria che continua anche nel 2010 per i 450 lavoratori), Editoriale Olimpia (dopo vari incontri accordato il ricorso alla cigs per 12 mesi, con possibilità di prorogarla per ulteriori 12 per 24 lavoratori, comunque la Regione punta sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali e sulle opportunità di ricollocamento sul mercato del lavoro dei dipendenti), Shankomat Nuti (l'azienda è in liquidazione sotto curatela fallimentare, 43 gli addetti che attualmente sono sospesi dal lavoro e non usufruiscono degli ammortizzatori sociali), Electrolux (dopo una lunga trattativa supportata anche dalla Regione, Energia Futura e i lavoratori della ex Electrolux hanno raggiunto un'intesa di principio sulla reindustrializzazione dello stabilimento, che dalla produzione di elettrodomestici passerà a quella di impianti fotovoltaici ed eolici con l'impegno ad assumere almeno 370 degli attuali 450 dipendenti), Boheringer (la sede di Reggello è stata ceduta ad un'altra proprietà, ma alcuni servizi potrebbero essere trasferiti a Milano), Seves (nel gennaio 2010 nuovo incontro con la proprietà per garantire il livello occupazionale, dal febbraio 2010 cassa integrazione per 1 anno per 135 lavoratori), Fondic (l'azienda, che aveva 64 dipendenti, è passata di proprietà alcuni lavoratori sono stati riassunti, altri hanno trovato una nuova collocazione o in pensione mentre per i restanti è in corso la cassa integrazione straordinaria), Gualchierani (l'azienda, 58 dipendenti con un indotto di altri 100, è da alcuni mesi in mano di un commissario giudiziale; la Regione si è incaricata di valutare le possibili soluzioni), Targetti (il calo della produzione è stato fino ad oggi fronteggiato con la cassa integrazione ordinaria, a febbraio 2010 firmato un accordo per salvare 130 lavoratori), Decor Italia (l'azienda ha avviato la procedura fallimentare, ma Regione e Enti locali continuano a lavorare per mantenere l'attività dell'azienda sul mercato), Del Conte Testi (Regione e Enti locali sono attivati per salvare i posti di lavoro).

- Lavoro atipico: a luglio 2008 è stato firmato un patto per il lavoro atipico tra Regione e Organizzazioni sindacali, con l'impegno a sviluppare programmi coerenti con le politiche di contrasto alla precarizzazione utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali e ad agosto 2008 è stato approvato un avviso per il finanziamento di una rete di sportelli assistenza, informazione, formazione e orientamento per i lavoratori atipici, per un importo complessivo di 5,4 milioni (per l'intero territorio regionale) per gli anni dal 2008 al 2013 (POR FSE 2007-2013 assi I adattabilità e II occupabilità), è stato dichiarato ammissibile un progetto per il quale sono stati impegnati i 2,7 milioni previsti per il 2009, 2010 e 2011.
- Emergenza economica: con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - Anticipazione ai lavoratori della CIGS. Il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
 - Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale. La Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
 - Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
 - Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario. Le risorse previste per il 2009 ammontano a 2 milioni e riguardano i contratti stipulati dal primo gennaio 2009, a dicembre stipulata la convenzione con ARTEA che gestirà il fondo e impegnati 900 mila euro.

Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito sono stati finanziati 3 progetti (conclusi), per complessivi 71 mila euro, relativi ai centri per l'impiego di Borgo San Lorenzo, San Casciano in Val di Pesa e Fupecchio.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 9,9 milioni, pagati 8,4, fra cui:
 - 3,8 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per il potenziamento delle attività di prevenzione rivolte ai lavoratori impegnati nella realizzazione della linea ferroviaria per l'Alta velocità;
 - 1,8 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per il Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi riguardanti gli infortuni e le malattie professionali o da lavoro;
 - 903 mila per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili, per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto e per il progetto triennale "Piano di controllo per l'applicazione del Piano mirato edilizia, del Progetto obiettivo per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili e del Progetto gestione dei cantieri di edilizia sanitaria". A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione. In favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli sono stati impegnati 324 mila (pagati 260).
- E' stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Prefetture di Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, Autostrade per l'Italia IV tronco, Confindustria Toscana e Organizzazioni Sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza e salute sulla piattaforma autostradale di competenza della Direzione IV Tronco di Autostrade per l'Italia nel territorio della Regione.
- A luglio 2009 è stata confermata l'intesa del 2006 tra Regione, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Casartigiani Toscana per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Il protocollo prevede la realizzazione nel biennio 2009-2010 di progetti formativi rivolti ai datori di lavoro che assumono direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione aziendale, dei lavoratori autonomi del comparto edilizia, lavoratori che operano in altezza, addetti alla prevenzione degli incendi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e formatori alla sicurezza (585 mila euro l'impegno finanziario a carico della Regione).

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3

Le Società della salute

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.
- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2009 per la provincia di Firenze sono stati impegnati 3,4 milioni, pagati 3,2. Ulteriori 429 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.
- A luglio 2009 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione e Federsanità Anci Toscana per l'attivazione di un Osservatorio sulle Società della salute, finalizzato a valorizzare le innovazioni organizzative introdotte con la messa a regime delle Società della Salute, per la costruzione di una rete di diffusione delle buone pratiche emerse e per la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute.

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Firenze.

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Firenze	ASL Empoli	AO Careggi	AO Meyer	CSPO	TOTALE
Edilizia ospedaliera	29,9	100,3	45,3	27,3		202,8
Aziende ospedaliere			14,8			14,8
Altri interventi sugli ospedali						
- AIDS			11,6	4,1		15,7
- Cure palliative	2,8	1,0	4,4			8,2
- Materno infantile			2,3			2,3
- Intramoenia		6,6		2,7		9,3
- Aree urbane	9,8		11,9	15,4	1,3	38,4
Manutenzione e altri programmi regionali	64,6	16,1	27,2	2,5		110,4
Edilizia territoriale	58,4	7,9	0			66,3
TOTALE	165,6	132,0	117,4	52	1,3	468,2

Queste le varie linee di intervento:

o Edilizia ospedaliera.

Sono stati inaugurati: a gennaio 2008 il nuovo ospedale di Empoli, per un costo complessivo di 100,3 milioni (49,7 le risorse regionali), ad aprile 2008 il Nuovo polo pediatrico Meyer, trasferito nella struttura ospedaliera di Villa Ognissanti a Firenze (costo complessivo 27,2 milioni), e a marzo 2009 il nuovo padiglione del Presidio Ospedaliero di San Giovanni di Dio di Firenze (ampliamento di 14 mila metri quadri, oltre 50 nuovi posti letto, costo 26 milioni).

o Altri interventi sugli ospedali

Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) la Regione ha destinato 11,6 milioni all'Azienda ospedaliera Careggi e 4,1 milioni all'Azienda ospedaliera Meyer per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero.

La realizzazione di appositi spazi per il trattamento delle cure palliative ha trovato copertura con fondi specifici, in parte ministeriali e in parte del sistema sanitario regionale (8,2 milioni).

Sono stati ottenuti fondi per la realizzazione dei Dipartimenti materno-infantili nell'ospedale di Careggi per 2,3 milioni.

Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia, la Regione ha destinato 9,3 milioni all'Azienda sanitaria di Empoli e ospedaliera Meyer.

Il Piano straordinario per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area fiorentina ha l'obiettivo di completare, all'interno dell'area metropolitana, la riorganizzazione dei servizi sanitari (extraospedalieri e di ricovero): per la sua realizzazione sono stati stanziati fondi specifici in parte ministeriali e in parte del sistema sanitario regionale per 117,7 milioni.

o Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 110,4 milioni.

o Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Firenze, sono stati investiti nel complesso 66,3 milioni.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Interventi sanitari strategici" finanzia 3 progetti per un investimento di 27,3 milioni (risorse regionali impegnate 14,8 milioni): i progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi agli apparecchi ed arredi del nuovo Presidio ospedaliero di Empoli (costo complessivo 20,6 milioni) e alla riorganizzazione funzionale del Presidio ospedaliero Serristori di Figline Valdarno (costo complessivo 5,8 milioni).

- È stato firmato a dicembre 2006 il protocollo di intesa tra Regione, Università degli Studi di Firenze e Azienda ospedaliera Careggi per l'acquisizione e l'utilizzo dell'immobile denominato "Villa La Quiete delle Montalve" ubicato nel comune di Firenze: l'immobile (acquistato per circa 46 milioni) sarà destinato, tra l'altro, alla realizzazione di un laboratorio regionale per la formazione sanitaria, oltre che ad altre attività didattiche e scientifiche a livello regionale.

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Nel Piano sanitario 2008-2010 è stato individuato come necessario accompagnare il processo di ammodernamento del Servizio Sanitario con un altrettanto efficace processo di rinnovamento e riqualificazione delle attrezzature e delle strutture sanitarie. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari 2008-2010 nella provincia di Firenze.

(valori in milioni di euro)

Programma	ASL Firenze	ASL Empoli	AO Careggi	AO Meyer	Estav Centro	TOTALE
Edilizia ospedaliera	166,9	51,6	303,5	72		594
Grandi tecnologie sanitarie	66,9	18,4	135,7	10,9		231,9
Informatica	15,2	0,1	16,4	0,1		31,8
Acquisizione e acquisti	25,2	5,8		4,5	5,5	41,0
Pronto soccorso	24,1		2,3			26,4
Programmazione negoziata		9,5	13,3			22,8
Strutture territoriali	68,6	1,7				70,4
La sanità toscana per Kyoto			4,4			4,4
TOTALE	366,9	87,2	475,5	87,5	5,5	1022,6

Le principali linee di intervento:

- Il programma "Edilizia ospedaliera" comprende il completamento del totale rinnovo del presidio di Careggi (investimento 303,5 milioni). Altri finanziamenti sono collegati alla realizzazione del Nuovo polo pediatrico (72 milioni) e del nuovo ospedale di Empoli (45 milioni). Per l'Azienda sanitaria di Firenze sono finanziati gli interventi di riqualificazione dei presidi ospedalieri S. Maria Nuova, OSMA, S. Giovanni di Dio, Serristori e Borgo San Lorenzo (investimento 148,7 milioni) e i progetti di riqualificazione e riconversione dell'Istituto Ortopedico Toscano in centro di riabilitazione specialistica polifunzionale (investimento 17,9 milioni).
- Grandi tecnologie sanitarie: finanziati 27 progetti per un investimento complessivo di 231,9 milioni (128,8 le risorse regionali) per implementare le apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi diagnostici evoluti delle Aziende sanitarie Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer.
- Pronto Soccorso: finanziati tre progetti (investimento 26,4 milioni di risorse regionali) per la realizzazione dei nuovi DEA presso i P.O. di S. Giovanni di Dio, S. Maria Annunziata e Careggi.
- Altri investimenti: interventi di realizzazione, riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali (11 progetti, investimento 70,4 milioni), interventi finalizzati al risparmio energetico dell'Azienda ospedaliera di Careggi (costo 4,4 milioni), 4 progetti di acquisti per le sedi territoriali (investimento 41 milioni) e 5 progetti (investimento 31,8 milioni) di potenziamento e aggiornamento dei sistemi informatici.
- Nell'ambito della Programmazione negoziata sono finanziati 3 progetti (investimento 9,5 milioni di risorse regionali) per la riorganizzazione funzionale dei presidi ospedalieri di Fuocchiano e Castelfiorentino e la realizzazione dei laboratori dell'Istituto Toscano Tumori a Careggi (13,3 milioni, di cui 7 le risorse regionali).

Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e dell'Azienda sanitaria fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. Alle Aziende sanitarie e ospedaliere (Firenze, Empoli, Careggi e Meyer) sono stati assegnati 115 milioni (impegnati 87,2, pagati 57,9) per gli anni 2008, 2009 e 2010;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni; per le Aziende sanitarie e ospedaliere le risorse ammontano a 123,8 milioni;

questi due programmi prevedono nel loro insieme interventi per complessivi 832 milioni; 298,1 milioni l'investimento che interessa la provincia di Firenze.

- È stato firmato a novembre 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Aziende sanitarie ed ospedaliere della provincia di Firenze, in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati e pagati 86 milioni di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 36,4 milioni (pagati 11) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (25,9 milioni le risorse assegnate per il 2010); ad ottobre 2008 sono stati inaugurati i Puntosinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. A novembre 2009 è stata ripartita la quota del 10% del fondo per la non autosufficienza (2,5 milioni), finalizzata a sostenere lo sviluppo omogeneo del sistema in ambito regionale; ai Comuni di Firenze, Rignano sull'Arno, San Godenzo, all'Azienda sanitaria di Firenze, alla Società della salute Mugello e all'ASP Montedomini sono stati assegnati 680 mila euro.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto, avviato in via sperimentale nel 2004 per fornire un supporto durante l'estate e progressivamente esteso a tutto l'anno, sono stati impegnati e quasi interamente pagati 3,1 milioni a favore dell'Azienda sanitaria di Empoli, dei Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Empoli, Sesto Fiorentino, e delle Società della salute Fiorentina Nord Ovest, Firenze, Fiorentina Sud-Est e Mugello.
- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 971 mila euro, pagati 814, a favore delle Aziende sanitarie, delle Società della salute Fiorentina Nord Ovest e del Mugello, dei Comuni di Sesto Fiorentino, Montaione, Lastra a Signa e San Godenzo e dell'Università degli Studi di Firenze fra cui 255 mila per il Progetto Alzheimer 2005.
- Nel 2005-2006 è stato impegnato 1 milione (interamente pagato) a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per il progetto "Firenze Telecare" (presente anche nel PaSL della provincia di Firenze con un costo di 3,8 milioni) finalizzato alla realizzazione di una rete di comunicazione al servizio della popolazione anziana fiorentina.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, stanziando 2 milioni per le Zone distretto (472 mila euro per la provincia di Firenze).
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato 4 milioni per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (288 mila euro impegnati per il 2009 per le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli).

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di potenziamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie, nel 2007-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliera Meyer. Ulteriori 687 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Con riferimento al "progetto Odontoiatria: un percorso sostenibile", a maggio 2006 è stato approvato l'accordo fra la Regione e l'ANDI per interventi di prevenzione delle carie in soggetti in età evolutiva. Il coordinamento del progetto è affidato all'Azienda ospedaliera Meyer di Firenze, alla quale sono stati assegnati 3 milioni per il 2007-2009. Un ulteriore milione è stato assegnato per la prosecuzione del progetto nel 2010.

- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008-sono stati impegnati 579 mila euro (pagati 289) a favore delle Aziende sanitarie. Per realizzare una specifica campagna di comunicazione istituzionale contro l'infezione da HPV da indirizzare alle ragazze interessate e alle loro famiglie nel 2009 sono stati impegnati e pagati 600 mila euro in favore dell'ESTAV Centro.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 202 mila euro (pagati 182) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliera di Careggi per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.
- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati 2,7 milioni, interamente pagati, a favore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria di Firenze, capofila di area vasta per la materia, per l'attività, l'implementazione e lo sviluppo della rete dei laboratori di sanità pubblica.
- Nell'ambito del progetto "Sistema informativo sanitario della prevenzione collettiva" (SISPC) nel 2009 sono stati impegnati 520 mila euro, pagati 240, a favore dell'Estav Centro a cui compete lo sviluppo e la messa a regime del sistema informativo.
- Per la realizzazione del progetto triennale "Coordinamento, supporto e sviluppo del sistema integrato dei laboratori della Toscana e delle azioni regionali inerenti ambiente/salute, sicurezza chimica e medicina dello sport", promosso dall'Azienda sanitaria di Firenze, nel 2010 sono stati stanziati 210 mila euro.

Educazione e promozione della salute

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 10,8 milioni, quasi interamente pagati, per lo sviluppo di processi educativi di comunicazione e di rapporto con l'utenza nel servizio sanitario regionale fra cui: 3,3 milioni a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer per il supporto amministrativo all'attività di comunicazione istituzionale della Regione; 2,2 milioni nel 2005 per la campagna di comunicazione "Stili di vita"; 1,1 milioni a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer per la campagna di comunicazione "Medicine non convenzionali" anno 2005; 979 mila euro in favore dell'ESTAV Centro per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale "Giovani e benessere".
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati e pagati 603 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per garantire l'attuazione degli interventi previsti dal programma triennale per i controlli antidoping e per le attività del comitato scientifico afferente al laboratorio regionale antidoping. Per la realizzazione di azioni per la tutela della salute degli sportivi nel 2009 sono stati impegnati ulteriori 321 mila euro, pagati 113.
- Nel 2008 è stato co-promosso unitamente all'Associazione AttuttAmbiente il progetto per un uso corretto e consapevole del cellulare che si è svolto in collaborazione con alcuni istituti di istruzione secondaria di Empoli.
- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Firenze, per l'Area Vasta Centro), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

Igiene pubblica e veterinaria

- Nel 2006-2007 sono stati impegnati e interamente pagati 460 mila euro a favore dell'Istituto Zooprofilattico delle regioni Lazio e Toscana per un progetto biennale di sviluppo del laboratorio chimico della sezione di Firenze.
- Nel biennio 2006-2009 sono stati impegnati 318 mila euro (interamente pagati) a favore dei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio nell'ambito della LR 43/1995 in materia di costruzione e risanamento dei canili municipali e dei canili rifugio.

Sicurezza alimentare e nutrizionale

- Nel 2006 sono stati impegnati 120 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer (in qualità di capofila) per il progetto "Crescere in salute" che ha l'obiettivo di organizzare un programma sperimentale di educazione ad un corretto stile di vita e alla promozione dell'attività psicomotoria, rivolto ad un campione di bambini di 8-9 anni, attraverso un percorso coordinato che coinvolgerà tutti i soggetti istituzionali territoriali.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery. In tale ambito sono stati impegnati 400 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per finanziare i poli radiologici dell'Area Vasta ad alta produttività (Area Vasta Centro).
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (operativo dal 1° febbraio 2010) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, a novembre 2009 sono stati assegnati 9,4 milioni alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e ospedaliere Careggi e Meyer per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010;
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

La tematica è presente anche nel PaSL di Area Vasta Metropolitana.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati 2,1 milioni, pagato 1,5, a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" e i protocolli di intesa con le Comunità Montane Val di Merse, Colline del Fiora, Val di Cecina e Colline Metallifere, quattro nuove zone che accedono a questo tipo di investimenti. Sono stati assegnati 10,7 milioni per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per l'Azienda sanitaria di Firenze sono stati impegnati 515 mila euro.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Negli anni 2005-2007 sono stati impegnati e interamente pagati 4 milioni per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali. Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,7 milioni, di cui 2,1 impegnati e pagati in favore delle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli.
- A marzo 2006 è stato firmato l'accordo tra Regione ed associazioni sindacali mediche e confederali per la sperimentazione di un modello di Unità di cure primarie in Toscana: nel periodo considerato per le Aziende sanitarie sono stati impegnati e interamente pagati 2,1 milioni.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 591 mila euro, pagati 472, a favore delle Aziende sanitarie per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva.
- Per l'accesso al Fondo di cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN 2006-2008, istituito con legge finanziaria 2007, le Aziende sanitarie hanno presentato progetti per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute, struttura unitaria per attività e servizi sanitari, sociali e amministrativi collegati (49,2 milioni l'investimento complessivo e 16 milioni le risorse regionali). L'Azienda sanitaria di Firenze ha presentato 6 progetti per la realizzazione delle Case della Salute di Campi Bisenzio, Figline, Pontassieve, Scandicci, Tavarnelle e Tavarnuzze (investimento 20,6 milioni); l'Azienda sanitaria di Empoli

ha presentato due progetti per la realizzazione della casa della salute di Empoli (inaugurata ad ottobre 2008) e della rete delle Case della Salute di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Galleno (Fucecchio), Montaione, Montespertoli, Montopoli Valdarno e Santa Croce sull'Arno (investimento 11,2 milioni).

- Nel 2009 sono stati destinati 500 mila euro per i progetti delle Aziende ospedaliere di Firenze (220 mila euro impegnati), Pisa e Siena, finalizzati a sperimentare l'efficacia di interventi terapeutici e riabilitativi condotti in ambiente termale, per la realizzazione dei quali si prevede la collaborazione delle strutture termali delle aziende Terme di Montecatini, Terme di Chianciano, Terme di Casciana e Bagni di Pisa-Terme di San Giuliano.

Assistenza materno-infantile

- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 705 mila euro (pagati 490) a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza specialistica ambulatoriale alla procreazione (finanziamenti del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita).
- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati e interamente pagati 2,4 milioni in favore dell'Azienda ospedaliera Meyer per l'assistenza materno infantile "screening neonatale per le malattie metaboliche".
- Nel dicembre 2007 la giunta ha approvato un progetto per l'istituzione dell'archivio regionale dei neonati gravemente prematuri; l'archivio sarà gestito dall'Azienda ospedaliera Meyer (75 mila euro le risorse impegnate).
- Sono stati istituiti a novembre 2008 il Coordinamento regionale per la patologia complessa della gravidanza presso l'Azienda ospedaliera di Careggi e il Centro per la patologia di interesse fetale presso l'Azienda ospedaliera Meyer; assegnati 250 mila euro per le spese relative all'organizzazione del personale, alla formazione e all'adeguamento tecnologico delle strutture. Inoltre nel 2009 tra le Aziende ospedaliere Careggi e Meyer è stato costituito il Dipartimento Interaziendale "Per l'alta complessità ostetrica ed i difetti congeniti" destinando 250 mila euro al finanziamento delle attività del Dipartimento.

Dipendenze

- Negli anni 2005-2009 sono stati impegnati 815 mila euro (pagati 688), a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze e dell'Azienda ospedaliera Careggi per il sostegno delle attività e dei progetti del Centro alcologico regionale.
- Nell'ambito delle iniziative di educazione, informazione ed intervento previste dalla LR 25/2005 – Norme in materia di tutela della salute contro i danni derivanti da fumo - nello stesso periodo sono stati impegnati 436 mila euro (interamente pagati) per interventi di prevenzione e cura del tabagismo.
- Nel 2009 sono stati impegnati 224 mila euro (pagati 162) per interventi riferiti alla popolazione con dipendenze e con forte marginalità sociale tra cui 106 mila alla Società della salute di Firenze per progetti sperimentali di alta integrazione sociosanitaria per soggetti tossico/alcolodipendenti.
- Nell'ambito del protocollo di intesa del 2009 tra Regione, Società della Salute di Firenze e di Pisa, Conferenza dei Sindaci Zona Livornese e Coordinamento Toscana Comunità di Accoglienza sono stati assegnati 240 mila euro alla Società della salute di Firenze per interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcolodipendenti a forte marginalità sociale.

Salute mentale

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 6 milioni, pagati 4,6, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale fra cui 2,1 milioni per il progetto Eracle relativo a residenze psichiatriche assistite per malati di mente internati o detenuti in strutture penitenziarie.
- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 759 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer per l'attività di ricovero ospedaliero relativa all'emergenza psichiatrica in adolescenza e preadolescenza. Ulteriori 795 mila euro sono stati stanziati per il 2009 e il 2010.
- Nel 2010 è stato finanziato (250 mila euro) un progetto sperimentale dell'Azienda sanitaria di Firenze con la finalità di ampliare e migliorare l'attività terapeutico-abilitativa in regime semiresidenziale per giovani adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico.
- A marzo 2010 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione, Casa della cultura di Firenze, Rete Regionale Toscana Utenti Salute Mentale e Associazione Italiana per la Salute Mentale (AISMe) per la costituzione di un Centro regionale per la promozione e lo sviluppo dell'auto mutuo aiuto dei cittadini utenti della salute mentale.

Disabilità

- Nel 2007 sono stati impegnati e pagati 214 mila euro a favore dell'ESTAV dell'Area Vasta Centro per l'erogazione delle pile per gli apparecchi acustici utilizzati dai minori ipoacusici o sordi e dai soggetti sordi come individuati dalla L 95/2006. Nel 2009 l'intervento è stato esteso a tutti i cittadini toscani, indipendentemente dall'età e dalla patologia, stanziando complessivamente 500 mila euro per i tre ESTAV (202 mila erogati all'Estav dell'Area Vasta Centro).

Istituti penitenziari

- Nel 2008 sono stati impegnati e pagati 440 mila euro a favore delle Aziende sanitarie per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli istituti penitenziari del proprio territorio.
- Nel 2009 sono stati impegnati 300 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Empoli per la realizzazione del progetto: "Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino: oltre le mura. Dimissione internati in proroga".
- Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti situati sul territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata alle Aziende sanitarie di Firenze e Empoli è pari a 1,2 milioni, di cui 585 mila euro di risorse statali anticipate per l'Ospedale Giudiziario di Montelupo Fiorentino.
Ulteriori 620 mila euro sono stati assegnati all'Estav Centro per l'acquisto di materassi e kit per l'igiene personale per gli Istituti di tutta la regione.

Medicine non convenzionali

- Negli anni 2005-2009 sono stati impegnati 1,7 milioni (pagati 1,3) di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle medicine complementari (fino al 2007 Fondo per l'integrazione delle medicine non convenzionali), per il funzionamento delle Strutture regionali di riferimento (Centro di medicina tradizionale cinese "Fior di prugna" dell'Azienda sanitaria di Firenze e Servizio di fitoterapia dell'Azienda sanitaria di Empoli) e per le attività prestate dalle Aziende Sanitarie e ospedaliere.

Malattie rare

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,9 milioni, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda ospedaliera Meyer (Centro regionale di riferimento) per sostenere gli interventi finalizzati ad assicurare funzioni di prevenzione, di diagnosi, di assistenza, di informazione e di ricerca per la lotta alla fibrosi cistica.

AIDS

- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 2,9 milioni a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliera Meyer.
- Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione della popolazione sulla tematica AIDS, la Regione ha realizzato la mostra "Volte positivi", in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Firenze, indirizzata ad un target scolastico, e il progetto sperimentale "AIDS. Troviamo la chiave per risolvere il problema", in collaborazione con l'Azienda sanitaria 11 Empoli, indirizzato ai medici di medicina generale.

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. Le Aziende sanitarie di Firenze e Empoli e le Aziende ospedaliere Careggi e Meyer sono ricomprese nell'Area Vasta Centro.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2009 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Centro sono stati erogati 36,2 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2007 sono stati impegnati e interamente pagati 250 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per il progetto Fast, uno studio pilota per l'implementazione del fast recovery in pazienti selezionati per la sostituzione di protesi d'anca; ulteriori 321 mila euro sono stati erogati per la prosecuzione del progetto per l'anno 2008.
- Attraverso il "Piano operativo regionale di preparazione e risposta al rischio di pandemia da influenza umana da virus A/H1N1v." nel 2009 sono stati impegnati 1,2 milioni in favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per l'acquisto di dispositivi per complicanze respiratorie.
- Nell'ambito del Fondo di cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN 2006-2008, istituito con legge finanziaria 2007, sono stati impegnati 985 mila euro per l'attuazione del progetto di implementazione della rete delle unità spinali unipolari presentato dall'Azienda ospedaliera di Careggi.
- È stato individuato a settembre 2008 nel presidio ospedaliero Fucecchio – S. Pietro Igneo il centro di eccellenza per l'ortopedia protesica dell'Area Vasta Centro; impegnate l'Azienda sanitaria di Empoli e l'Azienda ospedaliera di Careggi alla costituzione di un Dipartimento interaziendale per l'ortopedia protesica.
- Per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva, negli anni 2005-2009 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 536 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze per attività svolte.
- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 4,8 milioni alle Aziende sanitarie e ospedaliere. Per il consolidamento e l'implementazione delle azioni di miglioramento nel 2009 sono stati impegnati 3,4 milioni e sono stati approvati i progetti per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività dei PS secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale-territorio (finanziamento per le Aziende sanitarie e ospedaliere 1,5 milioni).
- È stato ripartito tra le Aziende ospedaliere, per l'anno 2005, il Fondo per la diffusione dell'innovazione nelle Aziende ospedaliere per attività gestite con risorse del servizio sanitario regionale e dell'Università: per le Aziende ospedaliere Careggi e Meyer è previsto un finanziamento, rispettivamente, di 10,3 milioni e di 573 mila euro. Successivamente è stato ripartito il fondo 2006: la quota di spettanza delle Aziende citate ammonta, rispettivamente, a 9,9 milioni ed a 818 mila euro.
- È stata approvata a dicembre 2008 la creazione, presso l'Azienda ospedaliera di Careggi, del laboratorio clinico per la patologia toracica ad alta complessità vascolare e respiratoria e alternativa al trapianto polmonare per adulti e bambini; per l'avvio del progetto sono stati destinati 500 mila euro.
- A ottobre 2008 è stato individuato nel presidio ospedaliero Castelfiorentino - Santa Verdiana il modello di ospedale di formazione per la continuità nell'assistenza dell'Area Vasta Centro; impegnate l'Azienda sanitaria di Empoli e l'Azienda ospedaliera di Careggi alla costituzione di un Dipartimento interaziendale per la continuità nell'assistenza.
- Nel 2009 è stato inaugurato nell'Area Vasta Centro (Aziende sanitarie di Firenze, Prato e Pistoia e ospedaliere di Careggi e Meyer) il sistema RIS-PACS (Radiology Information System-Picture Archiving and Communication System), per la gestione delle attività delle strutture di radiologia e l'archiviazione e la gestione digitale delle immagini radiologiche.
- Nel 2009 sono stati stanziati 2,9 milioni per il potenziamento della Rete Neonatologica regionale; 1,4 milioni la quota destinata all'Azienda sanitaria e alle Aziende ospedaliere Careggi e Meyer per la creazione di 15 nuovi posti letto (4 terapia intensiva e 11 sub intensiva).

Sistema di emergenza-urgenza

- Per il servizio di elisoccorso regionale nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 14 milioni, pagati 13,3. Nel biennio 2006-2007, sono stati impegnati 990 mila euro per la realizzazione di idonee aree di atterraggio e decollo presso gli ospedali di Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo, Torregalli (comune di Firenze), Empoli e Figline Valdarno, nei comuni di Firenzuola e Marradi e presso la comunità isolata di Vaglia. A dicembre 2008 è stato approvato il progetto per l'attivazione di una centrale unica di riferimento regionale presso la Centrale Operativa 118 di Firenze; per l'avvio del progetto sono stati impegnati 100 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Firenze. Nel 2010 sono stati assegnati 884 mila euro, a valere sul bilancio pluriennale, all'ESTAV Centro per il finanziamento del monitoraggio continuo del sistema di elisoccorso regionale con particolare attenzione alla qualità del servizio e alla sicurezza aeronautica e degli operatori.

Governo clinico delle attività

- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati 825 mila euro, interamente pagati, per le attività del Centro regionale di gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente; ulteriori 780 mila euro (impegnati 550) sono stati assegnati all'Azienda ospedaliera di Careggi a valere sul bilancio 2009 e 2010. È stato presentato il progetto che prevede dal 2010 la gestione diretta del rischio sanitario da parte delle Aziende sanitarie, senza trasferire il medesimo ad una Compagnia di assicurazioni. Il progetto, già positivamente sperimentato presso l'Azienda ospedaliera di Careggi dove esiste anche un Servizio di conciliazione, ha l'obiettivo di accelerare e semplificare le procedure, liberare risorse da investire nei servizi, tutelare i diritti del cittadino e la professionalità degli operatori sanitari e diminuire il numero degli errori in sanità con un monitoraggio costante delle aree critiche.
- Per l'elaborazione delle Linee Guida quale strumento di governo clinico all'interno del sistema sanitario regionale nel 2008-2009 sono stati impegnati 214 mila euro (pagati 107) a favore dell'Azienda sanitaria di Firenze che svolge attività di supporto al Consiglio sanitario regionale; ulteriori 104 mila euro sono stati assegnati per il 2010
- Nel triennio 2007-2009 sono stati impegnati 400 mila euro (interamente pagati) in favore dell'Azienda sanitaria di Empoli per il miglioramento della rete assistenziale oncologica nei presidi ospedalieri, individuati come "zona carente".
- Oncologia.
 - Nel 2006-2009 sono stati impegnati 407 mila euro (pagati 304) di finanziamenti per lo sviluppo di ricerca in campo oncologico dell'Istituto toscano tumori.
 - Sono stati inaugurati: a gennaio 2008 nel comune di Empoli un centro di radioterapia che svolge attività convenzionata nell'ambito della rete assistenziale oncologica dell'Area Vasta Centro; a febbraio 2009 presso l'Ospedale Santa Maria Annunziata a Bagno a Ripoli il nuovo Centro di radioterapia dotato di due acceleratori di ultima generazione in grado di trattare 800 pazienti l'anno.
 - Nel 2007 sono stati impegnati e interamente pagati 2 milioni per l'acquisto di un acceleratore lineare da destinare all'Azienda ospedaliera di Careggi.
 - Nel 2009 è iniziata la costruzione della nuova "casa" della ricerca scientifica in campo oncologico, presso l'Azienda ospedaliera di Careggi, dove sorgerà il nuovo Core research laboratory (CRL) dell'Istituto toscano tumori. L'edificio, che ospiterà un grande laboratorio di 5.000 metri quadri, verrà realizzato in meno di due anni, per un investimento complessivo di circa 13 milioni.
 - Nell'ambito delle iniziative del governo clinico promosse dall'ITT, all'Azienda sanitaria di Firenze è stata attribuita la responsabilità organizzativo-gestionale del progetto di sperimentazione di un Centro di ascolto regionale con funzione di counseling per il cittadino con patologia oncologica, elaborato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore S. Anna di Pisa; per la realizzazione del progetto nel 2009-2010 sono stati stanziati 690 mila euro. Il Centro ha iniziato la propria attività a novembre 2009. Per la realizzazione da parte dell'ESTAV Centro della campagna di comunicazione "Accoglienza oncologica" sono stati impegnati e quasi interamente pagati 665 mila euro.
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008/2009 sono stati assegnati 1,4 milioni (erogati 926 mila euro) all'Azienda sanitaria di Firenze per la realizzazione delle strutture nel Centro di riabilitazione S. Felice Ema, nell'Ospedale San Giovanni di Dio e nel Convento delle Oblate e 2,4 milioni a supporto degli oneri gestionali.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 10,8 milioni, pagati 10,2, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 1,6 milioni per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti e 784 mila per il progetto-obiettivo sulla qualità del trapianto di organi e cellule.
- Per la copertura degli oneri derivanti dal Programma d'azione per il Sistema trasfusionale toscano sono stati impegnati 823 mila euro (quasi interamente pagati).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati ed interamente pagati 7,2 milioni per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 900) per il funzionamento delle commissioni regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Nel 2007 sono stati impegnati 202 mila euro (pagati 101) a favore delle Aziende sanitarie di Firenze e ospedaliere per progetti di miglioramento organizzativo e potenziamento effettivo dei settori aziendali preposti alla ricerca biomedica e dei comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali.
- Farmaceutica
 - Nel 2007-2008 sono stati impegnati 9,7 milioni (interamente pagati) di risorse trasferite alle Aziende sanitarie e ospedaliere, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica. Ulteriori 5,7 milioni sono stati assegnati nel 2009.
 - Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,5 milioni (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere e dell'Università degli Studi di Firenze per attività di farmacovigilanza.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 28 milioni, pagati 26,3 per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui:
 - 11,1 milioni all'Azienda ospedaliera Careggi per la prosecuzione del progetto di qualificazione in medicina e chirurgia d'urgenza in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e la Harvard Medical International che prevede per il 2008 anche l'avvio di un percorso di formazione per l'istituzione di un Trauma Center Pediatrico presso l'Azienda ospedaliera Meyer (inaugurato nel 2009). Ulteriori 1,6 milioni sono stati assegnati per la prosecuzione del progetto nel 2010.
 - 5,7 milioni a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Firenze per la corresponsione degli assegni di studio agli studenti infermieri.
 - 2 milioni per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS.
 - 800 mila euro a favore dell'Azienda ospedaliera di Careggi per il progetto relativo allo sviluppo del Formas (laboratorio regionale per la formazione sanitaria) presso Villa La Querce a Firenze (in attività dal novembre 2007).

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate alle Aziende sanitarie (Firenze e Empoli) e ospedaliere (Careggi e Meyer) per il funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 9.012,6 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6

Interventi per l'immigrazione

- Ad aprile 2006 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Firenze, ANCI, URPT e UNCEM, per il biennio 2006-2007, relativo al progetto pilota per l'inserimento dei nuclei familiari Rom. Per la realizzazione di questo progetto nel 2007-2008 è stato impegnato 1 milione (interamente pagato) a favore dei Comuni di Firenze, San Casciano in Val di Pesa e Scandicci.
- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati e interamente pagati 32 mila euro a favore del Comune di Firenze.
- È stato approvato a luglio 2006 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comuni di Firenze ed Incisa in Val d'Arno per il sostegno all'iniziativa "Roverway 2006" per la tolleranza verso la diversità e la partecipazione giovanile in Europa.

- Nel 2007 sono stati impegnati 145 mila euro, interamente pagati, di risorse del Fondo di solidarietà istituzionale a favore dei Comuni di Firenze e Londa per prestazioni sociali a favore di minori di qualsiasi nazionalità non residenti.
- È stato firmato a settembre 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Giovanni Michelucci Onlus per la realizzazione di attività volte alla conoscenza di ambiti di marginalità sociale per il periodo 2008-2010; per la prima e la seconda annualità del protocollo sono stati impegnati 230 mila euro, pagati 180.
- Nell'ambito del progetto "Abitare il Mondo" nel 2008 sono stati impegnati 352 mila euro (pagati 246) destinati ai Comuni di Calenzano, Fucecchio e Pontassieve e alla Società della Salute del Mugello per azioni di sostegno alle "Agenzie Casa Sociali" e per la creazione, acquisizione o ristrutturazione di strutture di accoglienza per gli immigrati.
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). Al progetto hanno aderito, per la provincia di Firenze, 2 Enti capofila (Circondario Empolese Valdelsa e Comune di Pontassieve) e 9 Comuni che partecipano singolarmente per un totale di 33 Comuni coinvolti. La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro (89 mila la quota provinciale). Per ampliare il numero dei Comuni coinvolti e per consolidare e rafforzare la rete esistente il protocollo è stato rinnovato a fine 2009 (180 mila euro le risorse complessivamente assegnate).
- A maggio 2008 sono stati approvati due protocolli di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana e tra Regione, Associazioni ARCI (rinnovato a febbraio 2010) e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.
- È partito a dicembre 2009 il progetto Migra-net, strumento di promozione dell'integrazione sociale dei cittadini stranieri attraverso la creazione d'impresa. Il progetto, frutto della collaborazione tra Regione e CNA, opera attraverso un sito internet (www.migranet.it) e una rete di 45 sportelli nelle province di Arezzo, Firenze (18), Prato e Pistoia.

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zonali delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).
- Con l'approvazione della L.R. 82/2009 e del Regolamento attuativo è stato esteso anche alle strutture e ai servizi sociali integrati il sistema dell'accreditamento, per garantire servizi con elevata qualità e appropriatezza, omogenei sul territorio. Il processo è gestito dai Comuni attraverso l'istituzione di appositi elenchi.

Piano integrato sociale regionale

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 80,2 milioni destinati alle zone distrette della provincia per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; ulteriori 4,5 milioni sono stati assegnati a seguito della seconda ripartizione finanziaria per il 2009.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 4,8 milioni (pagati 3,6).
- Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2009 sono stati assegnati 635 mila euro per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 1,6 milioni).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 2,3 milioni (interamente pagati) quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.

- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione, UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Il protocollo è stato stipulato anche per le annualità 2008, 2009 e 2010.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle reti tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 64 progetti per un investimento complessivo di 37,1 milioni (risorse regionali 11,3 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato a settembre da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni di risorse regionali (6 milioni impegnati, 1,3 pagati, per i 35 progetti che interessano la provincia per un investimento complessivo di 28,4 milioni). A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 16 progetti per un investimento di 5,1 milioni (1,2 le risorse regionali). A marzo 2008 lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Opera Diocesana Assistenza per la realizzazione del progetto "Nuove abilità", relativo al recupero architettonico del complesso immobiliare San Luigi nel comune di Firenze, da destinare all'accoglienza e riabilitazione di soggetti con disabilità grave.
- Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali (Azione 2.5.1 del DocUP): sono stati finanziati 6 progetti per un investimento complessivo di 9,6 milioni, di cui 5,4 milioni di finanziamento pubblico gestito dalla Regione. In particolare si segnalano 3 progetti relativi al centro spazio Reale a Campi Bisenzio per un investimento complessivo di 7,4 milioni.
- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).
- È stato approvato a ottobre 2008 l'accordo di programma, sottoscritto tra Regione, Istituto degli Innocenti di Firenze, Provincia di Firenze, Società della salute Fiorentina Sud-Est e i Comuni di: Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Incisa in Val d'Arno, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Impruneta, Rufina, San Casciano in Val di Pesa e Tavarnelle in Val di Pesa, relativo al progetto pilota per la realizzazione di un centro polifunzionale dedicato alla disabilità denominato denominato "Il casolare e la serra" da localizzarsi nel comune di Reggello.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comune di Impruneta per la realizzazione in località Falciani, del Villaggio San Sebastiano, un centro residenziale e semiresidenziale per disabili neuropsichici.

Altri interventi

- Politiche giovanili
 - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono finanziati 46 progetti per un investimento di 2,3 milioni (cofinanziamento 816 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 88 progetti (investimento 4 milioni, cofinanziamento 1,6).
 - A febbraio 2007 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Ministero della Giustizia – Centro Giustizia Minorile di Firenze, Provincia e Comune di Firenze, Azienda sanitaria di Firenze ed Istituto degli Innocenti di Firenze, relativamente al servizio "Punto giovani" (progetto sperimentale nel campo degli interventi integrati per la tutela dell'adolescenza con condotta di rilevanza penale o a rischio di devianza).
- Infanzia e adolescenza
 - È stato firmato a settembre 2008 il protocollo di intesa tra Regione, Società della salute di Empoli, Comune di Montelupo Fiorentino e Venerabile Confraternita di Misericordia di Montelupo Fiorentino

per la progettazione e la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale di minori e delle loro famiglie; per il sostegno di queste azioni, fra cui la realizzazione di un centro diurno, sono stati impegnati 90 mila euro, ulteriori 90 mila euro sono stati assegnati a valere sul bilancio pluriennale.

- È stato approvato nel 2008 il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capofila di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e enti autorizzati di cui all'art. 39 ter della L 184/1983, per la collaborazione in materia di adozione internazionale.
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R.35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono stati stanziati 2 milioni per il finanziamento di progetti in materia di accoglienza, di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari e di supporto alle attività informatiche degli operatori del servizio sanitario (7 i progetti delle Aziende sanitarie e ospedaliere Firenze, Empoli, Careggi e Meyer).
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2009 sono stati impegnati 324 mila euro (pagati 243) a favore delle Aziende sanitarie ed ospedaliere per la realizzazione di interventi tesi a migliorare il rapporto con il cittadino e a favorire l'informazione sui temi della carta dei servizi.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali sono stati impegnati e pagati 2,7 milioni.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni, quasi interamente pagati, per attività inerenti il funzionamento della Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi nel comune di Scandicci (nel 2009 sono stati celebrati 80 anni di attività) e 120 mila euro per lavori di bonifica acustica del canile. A dicembre 2008 ha preso avvio il progetto sperimentale Melampo, ideato dalla Scuola Nazionale Cani Guida in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Firenze per l'addestramento di cani destinati a disabili con deficit motorio per assisterli nelle normali attività quotidiane (per la realizzazione del progetto sono stati impegnati 65 mila euro, pagati 35).
- Nel 2006-2009 sono stati impegnati 128 mila euro, pagati 59, per la promozione dei servizi bibliotecari e al potenziamento o attivazione dei servizi di lettura in ospedale. Un nuovo spazio dedicato a biblioteca è stato inaugurato ad aprile 2009 all'Ospedale Meyer di Firenze.
- È stato firmato a febbraio 2006 il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, FederSanità, URPT, UNCEM, Ordine Regionale Assistenti Sociali ed Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, avente come oggetto la promozione del tirocinio didattico degli studenti dei corsi di laurea in servizio sociale della Toscana.
- Nel 2005 la Regione ha finanziato, nell'ambito del Fondo sociale europeo, il progetto "Chance" che si propone il conseguimento di una qualifica professionale da parte dei detenuti. Il progetto, finanziato per 552 mila euro, è stato realizzato nelle carceri di Firenze, San Gimignano, Massa Carrara e Porto Azzurro.
- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico; il progetto è stato confermato anche per il 2010.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme sull'edilizia residenziale sociale", il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un "fondo regionale casa" per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Firenze rientra nell'Area Vasta Centrale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari (la proposta non ha concluso il suo iter entro la fine della legislatura).

Edilizia

- Nel 2005-2009 sono stati erogati 23 milioni per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione.
- In attuazione dei protocolli di intesa tra Regione, Conferenza Episcopale Toscana e Arciconfraternita delle Misericordie di Pistoia per il reperimento e recupero di alloggi da destinare alla locazione a canone regolato, sono stati approvati nel 2008 interventi per 36 alloggi nei comuni di Barberino di Mugello, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Palazzuolo sul Senio e Vicchio (cofinanziamento regionale pari a 1,3 milioni).

- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per i LODE Fiorentino e Empolese Valdelsa sono stati impegnati 15,5 milioni, pagati 10, per l'azione "Sperimentazione di modalità innovative di intervento - Partecipazione dell'utenza nella manutenzione del patrimonio ERP" e per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Firenze, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino e Vicchio. Nel 2007 e nel 2009 sono stati approvati i piani operativi di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE Fiorentino relativi all'anno 2003, 1° e 2° stralcio, e agli anni 2004-2007 (16,1 e 13,2 milioni le risorse reinvestite). Nel 2007 e nel 2009 sono stati approvati i piani operativi di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE Empolese Valdelsa relativi all'anno 2003 e agli anni 2004-2007 (1,1 e 1,1 milioni le risorse reinvestite).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L. 159/2007); ai Lode di Firenze e Empolese Valdelsa sono stati assegnati 9,8 milioni (impegnati 8,2 milioni, pagati 4,7) per la costruzione/ristrutturazione/acquisto/locazione di 163 alloggi nei comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Cadenzano, Campi Bisenzio, Empoli, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanziava complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre, 11,7 milioni ai Lode Fiorentino e Empolese per 295 alloggi), la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (77,9 milioni assegnati nel 2010; 11,3 milioni ai Lode Fiorentino e Empolese per 98 alloggi); la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (24,5 milioni assegnati nel 2010, 3,7 milioni ai Lode Fiorentino e Empolese per 60 alloggi); contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (5 milioni); interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei (13 milioni).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati 8,5 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Firenze, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Certaldo, Montespertoli, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Rufina, San Piero a Sieve, Scandicci, Signa e Vicchio.
- A gennaio 2005 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione del Programma integrato di intervento comprendente interventi di edilizia residenziale agevolata proposto dal Comune di Vicchio.
- Il Comune di Firenze è stato autorizzato nel 2008 all'utilizzo di 1,6 milioni provenienti dalla cessione di alloggi di ERP per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria prioritaria.
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" sono stati impegnati 15,2 milioni, quasi interamente pagati, per interventi nei comuni di Firenze e Fucecchio.
- Nel 2005 sono stati impegnati 930 mila euro quali contributi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.

Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 49,5 milioni (pagati 36,5 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Firenze:

(Valori in migliaia di euro)

Filone di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
biblioteche	1.286	1.157					1.286	1.157
musei	1.440	1.388					1.440	1.388
istituzioni culturali	4.111	4.111					4.111	4.111
cultura della memoria	74	65					74	65
investimenti nei beni culturali	29.421	24.300					29.421	24.300
beni paesaggistici	150	150					150	150
Beni culturali			3.993	848	3.158	99	7.151	947
biblioteche			998	817	75	75	1.073	892
cultura contemporanea			228	199			228	199
musei			2.787	1.826			2.787	1.826
paesaggio			143	19			143	19
progetti trasversali			613	402			613	402
istituzioni culturali					970	970	970	970
antifascismo					68	47	68	47
Totale	36.482	31.171	8.762	4.111	4.271	1.191	49.515	36.473

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 10,9 milioni per 13 interventi, tutti conclusi. Il progetto finanziariamente più rilevante è relativo al "Poggio Torselli" nel comune di San Casciano in Val di Pesa, con un costo di 3,5 milioni.
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 43 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 75 milioni (di cui 32,4 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 53,7 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Complesso di Castelpulci: completamento 2° lotto e consolidamento, restauro e adeguamento impianti" nel comune di Scandicci (costo 16,1 milioni), "Restauro ex convento di S. Apollonia" a Firenze (costo 6,5 milioni), "Progetto di riqualificazione del Parco monumentale delle Cascine" (costo 3,6 milioni, inserito anche nel PaSL della provincia di Firenze).

In particolare si segnala il progetto per la ristrutturazione e allestimento degli spazi museali dell'istituto e museo di storia e della scienza di Firenze, (inserito anche nel PaSL della provincia di Firenze e in quello di Area Vasta metropolitana) con un costo complessivo 6,3 milioni. L'intervento si inserisce all'interno delle celebrazioni galileiane promosse dalla Regione per l'anno 2009, proclamato Anno internazionale dell'astronomia. Il progetto rappresenta il cardine sul quale articolare la valorizzazione dei musei scientifici dell'intera area metropolitana e la creazione di una rete permanente di musei, osservatori astronomici e laboratori il cui nodo unificante è la figura di Galileo.

- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 43 progetti per un investimento complessivo di 68,1 milioni (risorse impegnate 53,7 milioni) ed è suddiviso: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (30 progetti per un investimento 38,6 milioni), "Villa Medicea di Careggi" (1 progetto costo complessivo 15,2 milioni) e "Beni culturali" approvato nel 2006 (12 progetti per un investimento 14,3 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. Il progetto finanziariamente più rilevante è l'acquisizione da parte della Regione della Villa Medicea di Careggi nel comune di Firenze (costo complessivo 15,2 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:

- 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali. In tale ambito è stato finanziato per 830 mila euro un progetto relativo alla biblioteca comunale di Greve in Chianti (costo 1,4 milioni).
- 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale. Questi finanziamenti sono così suddivisi:
 - 1) per la linea 1 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale risorse assegnate 2007-2013 31 milioni e impegnate 19,8 milioni (per la provincia di Firenze-circondario Empolese Valdelsa 11 interventi per contributo concesso 4,6 milioni).
 - 2) per la linea 2 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale risorse assegnate 2007-2013 41,2 milioni. In tale ambito approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Firenze è interessato il comune di Firenze.
 - 3) per la linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni. Il progetto è presente anche nel PaSL della provincia di Firenze e in quello di Area vasta metropolitana. Ad ottobre 2009, la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Accordo per la realizzazione del primo stralcio funzionale dei lavori riguardante il teatro lirico (costo 156,8 milioni), che sarà sottoscritto dagli Enti coinvolti nella realizzazione del progetto, a febbraio 2010 è stato siglato l'accordo di programma. Per il 2011 è prevista la consegna della "Sala Grande", completa di macchina scenica che permetterà al Maggio Musicale Fiorentino di trasferirvisi ed operare.
- Nel 2009 approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ente teatrale italiano per la valorizzazione del teatro della Pergola di Firenze; sempre per il teatro della Pergola, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per i beni e le attività culturali, assegnati 516 mila euro per la ristrutturazione.
- All'interno del PaSL del Circondario Valdelsa Empolese è presente il progetto integrato "Beni culturali. Interventi Sistema terre del rinascimento e Sistema Museale della Valdelsa" che comprende numerosi interventi per un investimento complessivo di 30,3 milioni. Tra gli interventi più significativi, si segnala: la costruzione nuovo Teatro di Empoli (6,5 milioni), il restauro del Teatro del Popolo a Castelfiorentino, ultimato ad aprile 2009, (3,1 milioni), la ristrutturazione dei locali dell'ex ceramica Fanciullacci nel comune di Montelupo Foirentino (4,7 milioni) e gli interventi di restauro Cinema Teatro Boccaccio nel comune di Certaldo (2,9 milioni).
- Da segnalare, nel 2009, l'impegno di 500 mila euro a favore del Comune di Firenze per la realizzazione del progetto "La Costituzione siamo noi", memoriale della Costituzione e laboratorio di educazione alla legalità costituzionale all'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze.
- A febbraio 2010 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Segretariato Generale e degli uffici periferici del Ministero per i Beni e Attività culturali, Autorità di bacino del fiume Arno, Prefettura, Provincia e Comune di Firenze relativo alla messa in sicurezza dei beni culturali fiorentini in caso di esondazione del fiume Arno.

Paesaggio

- Nel gennaio 2008, presso la Villa medicea di Careggi a Firenze, è stata istituita UNISCAPE, Rete europea di Università in prima fila per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio.
- A novembre 2008 è stato firmato lo schema di protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM e UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".

Altri interventi

- Nel 2005 è stata stipulata una convenzione fra Regione e Comune di Campi Bisenzio per la gestione di un Centro regionale di servizi con lo scopo di sviluppare e contribuire all'organizzazione delle biblioteche per ragazzi della Toscana. Il Centro è finanziato dalla Regione con 62 mila euro (impegnati 34 mila euro nel 2005 e 23 mila a valere sul bilancio pluriennale).
- Con riferimento alla LR 33/2005, ad ottobre 2007 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Firenze per l'avvio di un percorso condiviso di progettazione culturale nell'ambito dell'arte contemporanea.

- A settembre 2008, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Firenze e Comune di Firenze per la realizzazione una "Casa del cinema" nella città di Firenze, nella quale sia possibile svolgere attività per la promozione e la diffusione della cultura cinematografica.
- Ad aprile 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Firenze e il Maestro Franco Zeffirelli che, attraverso l'istituzione di un Trust denominato "Centro Internazionale per le arti dello spettacolo – Franco Zeffirelli" intende donare alla città di Firenze l'archivio e la biblioteca di sua proprietà.
- La Toscana, fra le Regioni e gli enti locali italiani, si è fatta apripista in una particolare forma di ricordo: il Treno della memoria: una volta ogni due anni parte, da Firenze verso Auschwitz (o verso qualche altro campo di sterminio nazista), un convoglio ferroviario di studenti e insegnanti.

SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati, 27,6 milioni (pagati 26,3 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Firenze:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
stanziamenti enti/fondazioni	9.259	9.259					9.259	9.259
teatro	2.587	2.587					2.587	2.587
cinema	159	159					159	159
musica	1.138	1.138					1.138	1.138
danza	463	463					463	463
arte contemporanea	666	664					666	664
progetti trasversali	1.765	1.765					1.765	1.765
canto corale	354	354					354	354
spettacolo			10.007	9.001	1.238	957	11.245	9.958
TOTALE	16.391	16.389	10.007	9.001	1.238	957	27.636	26.347

- Nel 2007 è stato firmato, tra Regione, Province di Firenze, Livorno, Prato e Pistoia, Comuni di Firenze, Empoli, Scandicci, Rosignano Marittimo, Prato e Pistoia, il "Patto per il rilancio e la riorganizzazione del sistema teatrale in Toscana".
- Tra i principali destinatari delle risorse per lo spettacolo, nel periodo considerato, sono stati: la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino (9,8 milioni), la Provincia (2,3 milioni), l'Orchestra regionale toscana (1,7 milioni), la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole (1,4 milioni) e la Fondazione toscana spettacolo (1,1 milioni).
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 1,8 milioni (interamente pagati) per l'iniziativa "La Toscana dei Festival". Per i progetti di iniziativa regionale "Porto Franco", "Sipario aperto", "Teatro in Carcere", "Teatro sociale", "Toscana cinema" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati 1,9 milioni (pagati 1,6) a cui si aggiungono 967 mila (pagati 637) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLEO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 3,6 milioni, (1,9 milioni pagati). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, per gli interventi relativi all'impiantistica sportiva sono stati impegnati 2,8 milioni, di cui 1,2 pagati (investimento complessivo 16,7 milioni).

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Firenze finanziano 9 progetti per un investimento complessivo di 778 mila euro (quasi interamente impegnati dai

soggetti attuatori) che interessano i comuni di Pelago, Rufina, Dicomano, Rignano sull'Arno, Capraia e Limite, Reggello e San Godenzo.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito e per la promozione della ecoefficienza nella mobilità anno 2005 sono stati impegnati, nel 2005-2006, circa 3,2 milioni (quasi interamente pagati) quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 in favore dei Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Empoli, Firenze, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa sono stati impegnati 4,7 milioni (pagati 3,7).
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}. A dicembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Pisa relativo ad attività di ricerca complementari e di ulteriore approfondimento del progetto PATOS 2 (attivato in prosecuzione delle attività del progetto PA.TOS, ormai concluso).

Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia sono stati finanziati 5 progetti per un costo totale di 3 milioni (2,3 milioni le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanziava per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CReO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Programma finanziario degli interventi di valorizzazione ambientale della Piana fiorentina: in attuazione del PRAA 2007-2010 e nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il Consiglio ha approvato il Programma a luglio 2007. Sono previsti 24 progetti per un investimento complessivo di 15,3 milioni di risorse regionali impegnate. Diversi progetti sono relativi al risparmio energetico in edifici

pubblici, il più rilevante finanziariamente riguarda la nuova scuola per l'infanzia di Scandicci (costo complessivo 2,7 milioni).

- Legge sulla qualità dell'aria: a febbraio 2010 è stata approvata la LR 9 in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Firenze nel 2005-2009 sono stati impegnati 3,9 milioni (pagati 1,7); ulteriori 712 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nel 2008 sono stati impegnati 234 mila euro del gettito derivante dai canoni minerari in favore dei Comuni di Calenzano, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Pelago, San Casciano in Val di Pesa e Sesto Fiorentino per interventi nel settore minerario ed energetico.
- Nell'ambito della Misura 3.2 del DocUP relativa all'ottimizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti privati, sono stati finanziati 10 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 15,2 milioni di cui 2,7 di risorse regionali. I comuni interessati dagli interventi sono: Firenze, Marradi, Barberino di Mugello, Campi Bisenzio, Fucecchio e Calenzano.

Nell'ambito del POR CRReO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

- Eolico. Il PIER prevede 300 MW di eolico in più mediante l'installazione di 15/25 centrali eoliche da 15/25 MW entro il 2020. In tale ambito, a luglio 2009 la Giunta ha sancito la compatibilità ambientale del parco eolico di Carpinaccio, nel Comune di Firenzuola (13,6 MW).

Altri interventi

- Nel mese di febbraio 2006 è stata inaugurata la nuova centrale idroelettrica a emissioni zero dell'invaso di Bilancino, per una produzione di oltre 8 milioni di Kw di energia elettrica: il costo complessivo è di 4,5 milioni, di cui 800 mila a carico della Regione.
- Sono iniziati i lavori relativi all'elettrodotto a 380 kV "S. Barbara – Tavarnuzze – Casellina" per ripristinare la piena capacità di trasporto dei collegamenti a 380 kV tra le stazioni di Calenzano e Poggio a Caiano, sfruttare tutta la capacità produttiva della centrale di S. Barbara ed apportare miglioramenti ambientali.
- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni della Regione; in

favore dei Comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino, Firenze e Figline Valdarno sono stati impegnati 1,5 milioni, pagati 192 mila.

- A settembre 2008 la Giunta ha approvato le misure per il sostegno agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e l'installazione di campi fotovoltaici: è prevista una spesa di 350 mila euro (impegnati 236 mila per i LODE Fiorentino e Empolese Valdelsa).

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Firenze è confluita nell'ATO Toscana Centro. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica). A dicembre 2009 sono state ripartite le risorse destinate ad incentivare lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani: per l'ATO Toscana Centro sono previsti 3,2 milioni.

Da segnalare che ad agosto 2009 i Comuni di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio sono stati trasferiti dall'ATO Toscana Centro all'ATO 5 di Bologna.

- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati, per l'intero territorio regionale, 30,2 milioni. Una parte di queste risorse è stata prevista dal protocollo di intesa per lo smaltimento dei rifiuti firmato a gennaio 2007 tra la Regione, le Province di Firenze, Prato e Pistoia e del Circondario Empolese-Valdelsa, e i Comuni interessati. In particolare sono stati destinati 6 milioni (di cui 3 milioni per la provincia di Firenze e 600 mila euro per il Circondario: per questi enti sono stati impegnati, nel 2007-2009, 2,3 milioni di cui 798 mila pagati) per ridurre del 15% i rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 8 milioni per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Per quest'ultimo obiettivo, ad agosto 2008, utilizzando i proventi dell'ecotassa, la Giunta ha destinato altri 8 milioni nei tre ATO, di cui 2,6 milioni destinati all'ATO Toscana Centro. A dicembre 2008 i 10,6 milioni per l'ATO Toscana Centro sono stati tutti impegnati.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 3,6 milioni (pagati 2,8) per la realizzazione di progetti in materia di gestione dei rifiuti, tra i quali una stazione ecologica nel comune di Firenze.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,5 milioni, quasi interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP sono stati finanziati 7 progetti (di cui 6 conclusi) per un investimento di 26 milioni (8,4 milioni le risorse regionali) per la realizzazione di infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti. Tra i progetti si segnalano la costruzione dell'impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti nel comune di Borgo San Lorenzo (costo 9 milioni) e la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio a biocelle e di un impianto di selezione di Case Passerini nel Comune di Firenze (14,4 milioni).
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Firenze è presente il progetto integrato, che prevede un investimento complessivo di 208 milioni, dal titolo "Realizzazione Termovalorizzatori e Parco della Piana nell'ambito del Protocollo d'intesa per la gestione dei rifiuti negli ATO Firenze-Prato-Pistoia nell'ambito del coordinamento rifiuti area vasta". Tra i vari interventi previsti si segnalano il progetto relativo al termovalorizzatore di Case Passerini (costo presunto di 90 milioni), i progetti relativi ai Termovalorizzatori di Testi e di Selvapiana (costo presunto 42 e 46 milioni) e il progetto relativo alla costituzione di aree verdi nel Parco della Piana (costo previsto di 3,1 milioni).

Bonifica dei siti degradati

- Nel 2006 sono stati impegnati e interamente pagati 350 mila euro a favore dell'Azienda ospedaliera Careggi per un intervento di bonifica da amianto negli edifici del Presidio ospedaliero CTO di Firenze.
- Nel 2005 sono stati impegnati 115 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Montelupo Fiorentino per la redazione del piano di caratterizzazione, la progettazione e l'esecuzione della messa in sicurezza d'emergenza del sito interessato da discarica abusiva lungo il torrente Turbone.

- È stato firmato a maggio 2006 il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Arezzo e Firenze, Comuni di Cavriglia e Figline Valdarno e Enel Produzione S.p.A. per il recupero ambientale dell'area della concessione mineraria denominata "Santa Barbara".
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito delle Misure 3.6 e 3.7 del DocUP relative alla bonifica e recupero di siti degradati sono stati finanziati 2 progetti (conclusi): "Bonifica di area inquinata adiacente ex impianto di incenerimento Loc. Le Sibille" nel comune di San Casciano in Val di Pesa (1,4 milioni) e "Bonifica area ex Pasquali macchine agricole" nel comune di Calenzano (495 mila euro).
 - Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Firenze, dai Piani di tutela dei bacini dei fiumi Arno, Reno e Lamone-Montone, avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque.
- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti. Nel dicembre 2009 sono stati assegnati 2,2 milioni quale contributo alla Provincia di Firenze per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione delle situazioni di carenza idrica e al miglioramento dell'immagazzinamento e della restituzione delle risorse idriche nell'area del Chianti Fiorentino.
- A maggio 2009 Regione, Provincia e Comune di Firenze hanno siglato un'intesa per promuovere la candidatura di Firenze come sede di un Segretariato per l'accesso all'acqua e ai servizi igienico sanitari in base al principio per cui occorre mantenere agli enti pubblici la governance dell'acqua.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia fiorentina riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il primo e secondo atto integrativo sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 97,8 milioni (63,3 milioni i costi di realizzazione) per 4 progetti. In particolare si segnalano i progetti: "Il lotto - depurazione dell'area fiorentina" (costo complessivo 62 milioni) e il completamento dello "schema depurativo a servizio dell'area fiorentina - San Colombano - collettore emissario in riva sinistra Arno" (costo 35 milioni). Ai 4 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Pistoia, riguardante la riorganizzazione della depurazione in Val di Nievole e tutela del padule di Fucecchio (costo 22,6 milioni).
Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.
- È stato sottoscritto nel mese di ottobre 2008 l'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente, Regione, Autorità di bacino dell'Arno, ATO 2, Province di Pistoia e Pisa, Circondario Empolese Valdelsa, Comuni di Pontedera, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Fucecchio, Castelfranco di Sotto e Ponte Buggianese, Associazione conciatori di Santa Croce sull'Arno, Consorzio conciatori di Ponte a Egola e Valdera acque, per il miglioramento della depurazione delle acque in Valdinievole, Valdelsa e Valdera. L'accordo è stato preceduto dall'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione e enti locali coinvolti per la riorganizzazione della depurazione civile della Valdinievole e per la tutela ed il risanamento del padule di Fucecchio e dal protocollo d'intesa per la riorganizzazione civile ed industriale della Valdera (l'investimento complessivo è di 161 milioni, 34 milioni le risorse regionali).

- Ulteriori investimenti sono stati realizzati con la Misura 3.3 del DocUP relativa alle infrastrutture per il ciclo delle acque. Per la Provincia di Firenze sono stati finanziati 2 progetti (conclusi): "Razionalizzazione Impianto di Depurazione - II e III lotto – completamento" nel comune di Fucecchio (7,7 milioni) e "Impianto Sollev. Zona industriale S. Mauro- S. Colombo" nel comune di Signa (1 milione).
- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un Accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. Agli ATO 2 e 3 (Basso e Medio Valdarno) sono stati destinati rispettivamente 4,2 e 5,5 milioni. Al 31 dicembre 2009 quasi tutte le risorse sono state impegnate e per oltre la metà pagate.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche" finanzia, per la risoluzione carenze idropotabili, 79 progetti per un investimento complessivo di 19,9 milioni (risorse regionali 4,3 milioni). Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda interventi in varie zone con gravi situazioni di carenza idrica (costo complessivo circa 8 milioni). Inoltre per la prevenzione dell'inquinamento delle acque è stato finanziato il progetto per la tutela dell'invaso di Bilancino (3,1 milioni), presente anche nel PaSL della provincia di Firenze e in quello di Area Vasta Metropolitana all'interno del progetto integrato "Interventi di organizzazione e razionalizzazione del sistema idrico integrato".
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 7,6 milioni (pagati 6,7) per la gestione e manutenzione della diga di Bilancino nonché per i lavori di completamento delle opere connesse.
- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 105 mila euro, pagati 72, a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2005 sono stati impegnati 241 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Rufina quale saldo del finanziamento per il progetto denominato "Depurazione zona nord e zona sud".
- Nel 2006 sono stati impegnati 170 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Borgo San Lorenzo per il progetto relativo al completamento della centrale depurativa in località Rabatta.
- Nel 2007 sono stati impegnati 445 mila euro (pagati 400) a favore del Comune di Pelago per l'intervento denominato "Opere di completamento schema depurativo Val di Sieve. Allacciamento zone produttive di Ricciano e Scopeti" previsto dal Ministero dell'Ambiente nel piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 483 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 68 mila euro, pagati 43, quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'eco-efficienza nell'uso dell'acqua nel comune di Bagno a Ripoli.

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica prevede la realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 5 progetti (tutti conclusi) per complessivi 2 milioni (1,1 milioni le risorse regionali). I comuni interessati sono: Scarperia, Lastra a Signa, Calenzano, Signa.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia fiorentina riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quinto atto integrativo sottoscritto nel 2007. L'investimento complessivo ammonta a 39,4 milioni (20 milioni le risorse gestite dalla Regione), i costi di realizzazione sono di 12,7 milioni. I 42 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la realizzazione del I e II lotto delle casse di espansione "Pizziconi" e "Restone" (lotti I e II) nel comune di Figline Valdarno per un costo complessivo 18,4 milioni; essi sono inseriti anche all'interno del PaSL della provincia di Firenze come parte del progetto integrato relativo alla "valorizzazione del bacino dell'Arno e mitigazione del rischio idraulico". Si segnala anche il progetto relativo alla realizzazione della cassa di espansione "Renai 1" per il quale l'investimento ammonta a 5,8 milioni. In tale ambito nel 2009 è stato firmato l'Accordo di programma per la realizzazione del sistema di casse di espansione "Pizziconi", "Restone", "Prulli" e "Leccio" che prevede, oltre al finanziamento, già citato, del I e II lotto delle casse di espansione "Pizziconi" e "Restone", il finanziamento di un III lotto delle casse di espansione suddette, la

realizzazione del tratto di variante alla SRT 69 costituente sia argine della cassa sia rilevato stradale ed il completamento della progettazione delle casse di espansione "Prulli" e "Leccio": il costo previsto per questi nuovi interventi ammonta a 9,1 milioni.

- Nel 2005 sono stati impegnati 6,9 milioni a favore del Comune di Signa per la progettazione e realizzazione del 1° lotto funzionale della cassa di espansione dei Renai del fiume Arno.
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria OSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale
 - 25,1 milioni dal POR CREO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio. In tale ambito sono stati finanziati 6 progetti nei comuni di Greve in Chianti, Calenzano, Vicchio e Firenzuola per un costo totale di 2,7 milioni (754 mila euro le risorse regionali).
 - 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione. Parte di queste risorse confluiranno in quelle destinate a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi calamitosi avvenuti tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, Circondario Empolese Valdelsa e ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Firenze sono stati impegnati 2,8 milioni, pagati 2,6).
- In attuazione dei Piani strategici nazionali per la mitigazione del rischio idrogeologico nel 2008-2009 sono stati impegnati 4,1 milioni (pagati 75 mila) di cui: 1 milione a favore del Comune di Gambassi Terme per il completamento (4° stralcio) degli interventi di consolidamento dei dissesti interessanti il centro storico; 1 milione per adeguamento degli argini del torrente Marina nel comune di Campi Bisenzio e 2,1 milioni per interventi nei comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Greve in Chianti, Impruneta, Campi Bisenzio, e Reggello.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 486 mila euro per interventi di consolidamento di frane nei comuni di Certaldo (382 mila), Montespertoli e Firenzuola. Ulteriori 1,8 milioni (pagati 1,6) sono stati impegnati nel periodo 2005-2009 per vari interventi riguardanti la difesa del suolo sul territorio della provincia (altri 69 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale).
- Nel 2005 è stato firmato tra Regione e Ministero dell'Ambiente l'Accordo di programma che individua gli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno: l'importo totale dell'intervento ammonta a 294,5 milioni. Nel 2006 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Ministero dell'ambiente e difesa del territorio e mare per la difesa dal rischio idraulico, la tutela e la valorizzazione del fiume Arno che conferma il quadro dei lavori previsti dall'Accordo di programma: sono finanziati 20 interventi di messa in sicurezza del bacino dell'Arno, di cui 7 nel Valdarno superiore fino a Firenze compresa, 8 nel Valdarno medio e basso fino a Pisa e 5 nel territorio compreso tra la riva destra dell'Arno ed i corsi di pianura Ombrone-Bisenzio; altri 8 interventi sono programmati in una seconda fase.
- È stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto ad agosto 2006 da Regione, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Firenze, Prato e Pistoia, Comuni di Pistoia, Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Quarrata e Signa per l'attuazione di un programma di interventi prioritari finalizzato alla realizzazione di opere che ridurranno il rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese per un importo complessivo di 11,8 milioni.
- È stato approvato, con riferimento al "Programma triennale degli interventi per la messa in sicurezza geomorfologia ed idraulica", elaborato dall'Autorità di bacino del fiume Arno, il programma relativo alla esecuzione di indagini e di monitoraggi propedeutici alla progettazione degli interventi di consolidamento e le relative linee guida. Per la provincia di Firenze sono interessati i comuni di Fiesole e Montespertoli, a favore dei quali nel 2007 sono stati impegnati 161 mila euro (pagati 106).
- Nel gennaio 2008 è stato approvato l'accordo di programma sottoscritto tra la Regione, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Province di Firenze e di Pisa e Comuni di San Miniato, Fucecchio e Cerreto Guidi per la realizzazione della cassa di espansione di Piaggioni e per la progettazione definitiva della cassa di espansione di Scaletta – lotti funzionali del sistema delle casse di espansione della Roffia (costo complessivo 17,5 milioni, 11,4 di fondi regionali). Ad aprile 2009 hanno preso il via i lavori della cassa di espansione dei Piaggioni.

- Ad aprile 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di interventi di adeguamento multifunzionale e di ristrutturazione dell'invaso posto sul Borro di Ciliana in località Donnini nel Comune di Reggello.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 3,4 milioni, pagati 2,2, per interventi urgenti di bonifica e di manutenzione del reticolo idrografico dei comprensori di bonifica della provincia. Inoltre nel 2006 sono stati impegnati 505 mila euro a favore del Consorzio di bonifica dell'area fiorentina per la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica del bacino del fiume Bisenzio, 260 mila euro (pagati 195) a favore del Comune di Figline Valdarno per la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica dei bacini dei torrenti Ponterosso e Gaglianella e 127 mila euro per interventi di difesa del suolo nel bacino interregionale del fiume Reno.
- Nel mese di febbraio 2008 sono state attribuite le funzioni dei Consorzi idraulici di Empoli (soppressi, in attuazione dell'articolo 59 della LR 34/1994) al Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana centrale, con sede nel comune di Firenze.
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei Consorzi di bonifica: la proposta prevede la suddivisione di tutto il territorio regionale in 30 comprensori in luogo degli attuali 41 e la riduzione del numero dei Consorzi di bonifica da 13 a 7.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 585 mila euro, pagati 221, a favore della Provincia e del Parco Nazionale Foreste Casentinesi per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- Nel 2008 sono stati impegnati 88 mila euro (pagati 53) a favore della Provincia, quale contributo per i maggiori oneri necessari alla manutenzione ordinaria di opere e reticolo minore nelle aree protette e nei SIR, per il rispetto dei principi di tutela e di conservazione della natura e della biodiversità.
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità sono stati finanziati 2 interventi (conclusi) nei comuni di San Godenzo e Sesto Fiorentino per un investimento complessivo di 608 mila euro (di cui 365 mila di risorse regionali).
 - L'Attività 2.2 POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

Rischio sismico

- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 235 mila euro, interamente pagati, per attività di monitoraggio sismico ed indagini geotecniche e geofisiche sul territorio della provincia.
- Nel luglio 2006 sono stati approvati il II Programma temporale delle verifiche sismiche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico (nella provincia sono previsti contributi per 888 mila euro) e il II Piano stralcio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (i finanziamenti per interventi nell'area del Mugello ammontano a 6,8 milioni).
- Per la riduzione del rischio sismico nelle aree produttive il DocUP (Azione 2.8.3) ha finanziato un progetto, concluso, per 219 mila euro.
- L'Attività 2.5 del POR CReO FESR 2007-2013, prevede per l'intero territorio regionale 15,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 2,7 milioni di altri soggetti pubblici) per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici e nel patrimonio scolastico: per la provincia di Firenze sono stati finanziati due progetti per l'adeguamento sismico di una scuola elementare e materna nei comuni di Barberino di Mugello e Borgo San Lorenzo (costo 612 mila euro).
- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione e le 3 Università toscane per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nel settore della prevenzione del rischio sismico in Toscana.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 4,2 milioni, pagato 1, a favore dei Comuni di Firenze, Borgo San Lorenzo, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Reggello, Sesto Fiorentino, Signa e Vicchio.
- Nel 2006-2008 sono stati impegnati e interamente pagati 200 mila euro a favore del Comune di Firenze per lo studio di fattibilità e successivi interventi mirati a migliorare la insonorizzazione degli autobus dell'ATAF e per il progetto di acquisto di autobus a metano.
- Nell'ambito del piano delle priorità degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore per l'infrastruttura ferroviaria di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. il Consiglio ha approvato per il 2005 6 progetti nel comune di Firenze (costo di 13,8 milioni) e per il 2006-2007 interventi nella provincia di Firenze per un costo di 22,9 milioni.

Mitigazione degli impatti idrogeologici dell'Alta Velocità Firenze Bologna

- Nell'ambito dell'attuazione dell'Addendum all'accordo procedimentale del 1995 riguardante le opere di risanamento idrogeologico e di valorizzazione ambientale delle aree interessate dai lavori per l'Alta Velocità:
 - nel 2005 sono stati impegnati 6,1 milioni (quasi interamente pagati), per la realizzazione del primo programma di interventi previsti dal protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comunità montana del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, ARPAT, Comuni di Borgo San Lorenzo, Firenzuola, San Piero a Sieve, Sesto Fiorentino, Scarperia e Vaglia;
 - nel 2008 sono stati impegnati 464 mila euro, pagati 389, per l'intervento rilanci da galleria (I lotto I stralcio) e, nel 2007, 80 mila euro, interamente pagati, per l'esecuzione dello studio geochimico di caratterizzazione isotopica delle acque sotterranee del sistema idrologico di Marzano-Osteto (nei comuni di Borgo San Lorenzo e Firenzuola).

Inoltre nel 2006 sono state approvate:

- la bozza di Accordo tra Regione, Comune di Firenzuola e TAV S.p.A. per dare esecuzione agli adeguamenti dei vari sistemi fognari nel comune di Firenzuola (per un importo di 3,8 milioni);
 - lo schema di convenzione (per un importo di 14,3 milioni) tra Regione, Comuni di Sesto Fiorentino, Vaglia, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Scarperia e TAV S.p.A. per il completamento degli interventi di acquedotto e fognature.
 - l'integrazione di risorse (500 mila euro) a favore della Comunità montana del Mugello per l'attuazione del "Progetto cisterne".
- A maggio 2007, nell'ambito degli interventi per il ripristino ambientale del Mugello in seguito ai cantieri per l'Alta Velocità, è stata firmata l'intesa tra Regione, Comune di Firenzuola e TAV che finanzia la realizzazione di acquedotti e fognature nel territorio del comune per un totale di oltre 6 milioni.
 - Nel 2005-2007 sono stati impegnati 807 mila euro, interamente pagati, a favore di ARPAT per il monitoraggio ambientale dei lavori di esecuzione del quadruplicamento della linea ferroviaria veloce Firenze-Bologna.

Altri interventi

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo alla valorizzazione ambientale del territorio toscano (interventi innovativi finalizzati, tra l'altro, al miglioramento della qualità dell'aria urbana, alla implementazione della raccolta differenziata ed alla incentivazione della mobilità dolce) finanzia la realizzazione di 50 progetti per un investimento complessivo di 28,6 milioni (risorse regionali 14,8 milioni): l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda un progetto integrato di area intercomunale gestita da Quadrifoglio S.p.A. (6,8 milioni).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 525 mila euro, pagati 375, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali (ulteriori 84 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale). In attuazione del protocollo di intesa stipulato fra Regione, Provincia e Comune di Firenze sono stati impegnati e interamente pagati 250 mila euro a favore del Comune di Firenze per la gestione della "Rete delle agende 21 locali toscane".
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 269 mila euro, pagati 206, di contributi per il sostegno alle attività legate alla formazione ed educazione ambientale e al consumo sostenibile attraverso contributi a soggetti pubblici e privati.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 202 mila euro, pagati 154, per progetti innovativi di certificazione ambientale EMAS.

- È stato firmato a giugno 2007 il protocollo tra Regione e UNCCD (l'agenzia dell'ONU per combattere la desertificazione) per istituire a Firenze un polo internazionale di conoscenze tradizionali per la lotta contro i cambiamenti climatici ed i conflitti ambientali.
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale. La Misura 3.10 del DocUP ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Firenze sono stati finanziati 4 progetti, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 2,4 milioni di cui 694 mila euro di risorse regionali.
- Nell'ambito del DocUP (Azioni di sistema per l'ambiente – 2.8.1 e 2.8.2) sono stati investiti 7,5 milioni per 6 interventi, tra i quali si segnalano quelli riguardanti le sedi principali di Sesto Fiorentino (costo 6,6 milioni) e Campi Bisenzio (costo 732 mila euro) nell'ambito del progetto LaMMA per lo sviluppo di applicazioni per la meteorologia, la modellistica ambientale e l'analisi territoriale.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2009 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 2,8 milioni (1,4 milioni pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2008, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 1,3 milioni (pagati 625 mila) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (633 mila euro per le Comunità montane Montagna Fiorentina e Mugello).
Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni per l'intero territorio regionale), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.
- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito sono state costituite la Comunità montana Montagna Fiorentina e del Mugello.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 3,8 milioni, quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
 - Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per

affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. I Comuni che nella provincia di Firenze hanno usufruito dei contributi regionali (annualità 2007-2008) sono stati: Marradi, Scarperia e Vicchio; l'investimento complessivo dei progetti ammonta a 10 mila euro di risorse interamente regionali.

- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 39,8 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre 2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Bagno a Ripoli, Castelfiorentino, Figline Valdarno, Firenze, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Sesto Fiorentino e dalla Provincia. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato 8 progetti per un importo complessivo di 338 mila euro.

A dicembre 2008 è stata approvata l'attivazione di un processo partecipativo sul Parco della Piana, il primo parco metropolitano toscano di oltre 3000 ettari esteso attraverso i territori di quattro comuni (Firenze, Prato, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino) e due province (Firenze e Prato); il processo partecipativo prevede una prima fase della durata di sei mesi e fasi successive fino al completamento del parco.

- A novembre 2008 si è svolto a Firenze il town meeting europeo sui cambiamenti climatici e sulle scelte energetiche per il futuro; quest'anno il town meeting è uscito dai confini regionali per svolgersi in ambito europeo e ha coinvolto circa 450-500 giovani, in maggioranza provenienti da Toscana, Poitou-Charentes e Catalogna, ma anche da altre regioni d'Europa, che si sono confrontati e hanno espresso le proprie opinioni sugli argomenti dibattuti.
- Sempre a novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.
- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Province per l'attuazione delle azioni per la conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009 (Cittadinanza di genere): ogni Provincia si impegna a sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere per la realizzazione di uno o più progetti riguardanti gli assi di intervento previsti nel protocollo. Per l'attuazione di questa intesa sono stati stanziati 200 mila euro a favore di ogni Provincia.
- Nel dicembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Osservatorio sulla Giustizia Civile di Firenze, Università degli Studi di Firenze, Camera di Commercio di Firenze e Organismo di Conciliazione di Firenze per il progetto denominato "Nausicaa", che propone la delega da parte degli uffici giudiziari delle controversie di natura civile o commerciale alla conciliazione degli organismi di conciliazione accreditati.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale. Nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - Nel 2007 sono stati sottoscritti i PaSL della provincia di Firenze e quello del Circondario Empolese-Valdelsa. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato dei PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.
 - PaSL di area vasta: nell'ambito del percorso per la costituzione del PaSL di area vasta, a novembre 2006 è stato firmato un Protocollo d'Intesa fra la Regione e le Province e i Comuni capoluoghi dell'area metropolitana di Firenze – Prato – Pistoia e il Circondario Empolese-Valdelsa per costituire un'unica cabina di regia nell'organizzazione dei servizi e nella programmazione degli interventi; a dicembre si è svolto il convegno "Area metropolitana: sfida al futuro". Nel luglio 2007 è stato firmato,

dagli stessi enti, il Patto per lo sviluppo (PaSL) di area vasta metropolitana per coordinare la pianificazione degli interventi, in particolare per le infrastrutture e l'ambiente.

- Nell'ottobre 2008 è stata approvata la partecipazione della Regione, con funzioni di coordinamento e raccordo, alle esperienze di pianificazione strategica di Prato e Pistoia, affinché queste si integrino in un'ottica comune di costruzione dell'Area vasta metropolitana, con quelle del Piano strategico dell'Area metropolitana fiorentina.

Sicurezza

- Nel periodo 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana sono stati impegnati 3,5 milioni (pagati 2,9); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi fra cui:
 - per promuovere e intensificare la collaborazione e il coordinamento delle istituzioni competenti in materia di sicurezza, nel 2007 è stato approvato tra Regione, Ministero dell'interno, Provincia e Comune di Firenze, il patto per la sicurezza dell'area fiorentina (composta dai comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa). Ad agosto 2008 è stato concesso un contributo di 96 mila euro al Comune di Firenze per l'installazione di videocamere per la salvaguardia e tutela dei monumenti cittadini, secondo quanto previsto dal Patto;
 - per rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale. Ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e provinciale" nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).
- Nel 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Associazione tra i familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili a Firenze per la realizzazione di iniziative finalizzate alla documentazione e alla conservazione della memoria della strage. Nel gennaio 2010 è stato firmato il nuovo protocollo di intesa per sostenere ed ampliare ulteriormente il progetto.

Organizzazione regionale e protezione civile

- Ad agosto 2005 sono stati approvati gli interventi finanziari strategici di potenziamento dell'organizzazione di protezione civile nelle aree a rischio sismico rilevante: per la provincia di Firenze è stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dalla Provincia per un importo di 263 mila euro.
- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 12,3 milioni, di cui 10,5 pagati, per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi 2,6 milioni (interamente pagati) per l'evento alluvionale nei comuni di Campi Bisenzio e Lastra a Signa a seguito della conclusione del contenzioso per il riconoscimento dei danni subiti (LR 64/2007) e 3,6 milioni (pagati 3,1) per interventi di adeguamento o miglioramento sismico e verifiche tecniche nei comuni di: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Marradi, Dicomano, Firenzuola, Londa, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo, San Piero a Sieve e Vicchio.
- Per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità.
- Nel febbraio 2010 è stata richiesta la dichiarazione di riconoscimento di eccezionalità della avversità atmosferica verificatasi nella provincia dal 19 al 25 dicembre 2009; a marzo è stata effettuata la stima

dei danni (3,8 milioni per il territorio fiorentino) e approvato il piano degli interventi per il superamento dell'emergenza.

La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CReO FESR). Per la provincia di Firenze, l'intervento è limitato, su indicazione della provincia stessa, al solo Circondario ed ha un costo complessivo di 1,7 milioni (798 mila euro le risorse regionali). Il progetto è presente nel PaSL del Circondario Valdelsa-Empolese. A marzo 2010 è stato firmato l'Accordo di programma fra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Toscana.
- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Firenze sono stati coinvolti 24 Comuni con l'apertura di 60 PAAS. A settembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per il supporto alla promozione e diffusione del progetto "Rete dei PAAS".
- Tra il 2007 e il 2008 sono stati avviati interventi per la realizzazione dei centri per il telelavoro nelle aree marginali e disagiate; tali interventi, sviluppati con il supporto dei territori tramite le gestioni associate, hanno comportato per la Regione un cofinanziamento complessivo di 800 mila euro; per il territorio provinciale è stata interessata la Comunità montana Mugello.
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoiP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, le risorse destinate alla provincia di Firenze ammontano a 596 mila euro (di cui 559 mila euro di risorse gestite dalla Regione) per 7 interventi, tutti conclusi.
- All'interno del PaSL della Provincia di Firenze è presente il progetto integrato "E-government" che prevede 12,9 milioni di investimenti complessivi per interventi riguardanti l'estensione dei servizi on-line, il potenziamento degli strumenti di e-government. Il PaSL comprende anche il progetto "FI-Net - Rete a banda larga di Firenze e della sua provincia", finanziato dal Comune di Firenze per 4 milioni.

Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.
- A giugno 2009 il Consiglio ha adottato il Piano paesaggistico definendo le azioni e gli obiettivi che i Comuni dovranno attuare per garantire una tutela attiva della propria identità paesaggistica.
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 44 Comuni della provincia di Firenze hanno avviato il procedimento per il Piano Strutturale (adottato in 43 e approvato in 41). Il Regolamento

Urbanistico è stato adottato in 34 Comuni e approvato in 28. L'incidenza delle aree urbanizzate è intorno al 10% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 79,2% del totale occupato da residenti, il rimanente 20,8 gli alloggi in affitto.

Azioni per il governo del territorio

La Regione in questi anni ha promosso numerose iniziative per regolare e coordinare la programmazione dello sviluppo territoriale.

- A dicembre 2005 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio per la definizione del Parco della Piana, un parco metropolitano da realizzare nella piana di Sesto Fiorentino. Nel 2007, su richiesta del Comune di Prato, sono stati inseriti nel perimetro del Parco il sito archeologico etrusco di Gonfienti e l'area delle Cascine di Tavola. A dicembre 2008 la Giunta ha attivato il processo partecipativo; per realizzare il primo parco metropolitano toscano sono previsti 2 milioni l'anno di finanziamenti regionali fino al 2010. Ad aprile 2009 la Regione e il Comune di Sesto Fiorentino hanno sottoscritto un protocollo che stanziava 3 milioni per finanziare completamente le prime due opere del parco: la pista ciclabile per collegare il Polo scientifico universitario di Sesto Fiorentino con Villa Montalvo, a Campi Bisenzio, e il recupero di un immobile da destinare alle associazioni e come centro di documentazione del parco. A febbraio 2010 la Giunta ha approvato, in attuazione del 1° metaobiettivo del PIT, il Masterplan del Parco della Piana ed ha formalizzato uno stanziamento di avvio del progetto di 2 milioni annui per il 2010, 2011 e 2012.
- A febbraio 2007 la Regione, le Province e i Comuni di Firenze e Prato hanno firmato un protocollo d'intesa per condividere alcuni obiettivi prioritari di strategia territoriale (mobilità, tutela ambientale, sistema dei parchi) su: l'ipotesi di costituzione di un Parco archeologico della civiltà etrusca; il rilievo strategico per la mobilità dell'interporto di Gonfienti; lo sviluppo dell'università e della residenza universitaria; l'insediamento delle attività produttive nel Macrolotto pratese; la realizzazione di un centro espositivo polivalente a Prato.
- Ad ottobre 2008 la Regione, le Ferrovie dello Stato, il Comune e la Provincia di Firenze hanno firmato un protocollo d'intesa per la riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie fiorentine (Porta a Prato, Belfiore, Centrale del latte, Campo di Marte e Romito); i principali punti di intesa tra Comune e Ferrovie sono: la cessione a titolo gratuito dell'area ferroviaria della Leopolda dove sorgerà il nuovo teatro del Maggio musicale fiorentino; le modifiche dell'assetto infrastrutturale ed edilizio nell'ambito della nuova stazione dell'Alta velocità nelle aree Belfiore e Centrale del latte conseguenti alla variante di tracciato della linea 2 della tramvia; impegni per il potenziamento del sistema ferroviario fiorentino (con interventi su Campo di Marte e Porta a Prato) e la riorganizzazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse o in via di dismissione.
- A febbraio 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa per la condivisione di alcuni obiettivi prioritari di strategia territoriale.
- Nel 2007 è stato approvato il testo del protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comuni di Incisa in Val d'Arno, Figline Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno per la condivisione di alcuni indirizzi di carattere strategico per lo sviluppo del sistema degli insediamenti urbani del Valdarno, nel quadro dell'area vasta della Toscana centrale.
- Ad agosto 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Provincia per la cooperazione relativa alla redazione dei relativi strumenti della pianificazione territoriale (PIT e PTCP).
- È stato approvato l'accordo di programma sottoscritto ad ottobre 2006 da Regione, Provincia e Comune di Firenze per la realizzazione del programma di recupero urbano PRU fuori ambito di Viale Europa nel comune di Firenze. Approvato inoltre l'accordo di programma sottoscritto a gennaio 2007 dagli Enti suddetti e dalla Azienda sanitaria di Firenze per il recupero e la riqualificazione dell'area di San Salvi.

Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;

- a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FOrE-gov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
- la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio;
- dal 2007 la Regione si è impegnata per l'avvio, il perfezionamento e la diffusione del sistema regionale per l'e-procurement e il mercato elettronico: l'adozione della piattaforma tecnico-operativa START (Sistema telematico acquisti Regione Toscana) è ora il modello operativo non solo per le gare della Regione ma è adottato dagli ESTAV della Toscana, da numerose Province, Comuni e ora anche dalle Comunità montane. Per supportare i piccoli comuni nella fase di avvio e predisposizione del sistema START, la Regione ha destinato per al territorio provinciale 50 mila euro (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale);
- a febbraio 2010 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Firenze per un programma congiunto di partnership tecnologica, sviluppo di innovazione e di prodotti e servizi on line rivolti ai cittadini, alle imprese e all'utenza in genere del territorio.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 31.12.2009.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Firenze Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo		2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	9.737	10.030	9.632	10.997	11.552		51.949
	Investimenti	4.114	1.934	2.507	912	802		10.269
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente							
	Investimenti	10.776	62.341	35.683	57.487	51.662	21.924	239.873
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	60.953	69.394	70.029	75.905	82.570		358.850
	Investimenti	15.939	16.541	11.862	6.411	8.699	673	60.125
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente					2		2
	Investimenti	4.973	4.127	15.312	9.942	13.416		47.771
Attività generali per il territorio	Corrente	54	52	67	84	113		371
	Investimenti	682	226	44	66	832	158	2.008
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	656	556	322	471	279		2.285
	Investimenti	4.066	3.892	3.924	2.049	2.788	712	17.430
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	736	1.035	1.456	1.607	1.697		6.531
	Investimenti	26.275	4.349	3.638	7.638	15.731	2.379	60.010
Attività generali per l'ambiente	Corrente	583	307	744	323	275	84	2.317
	Investimenti	40	170	4.020	3.000			7.230
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	2.440	845	415	1.113	413		5.226
	Investimenti	24.855	12.955	14.070	4.997	6.094	233	63.203
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	2.212	1.420	4.533	1.570	1.193	577	11.506
	Investimenti	1.627	3.138	1.489	1.940	1.498		9.691
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	96	95	30	118	2	44	386
	Investimenti	2.443	2.538	848	795	1.281	203	8.107
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente							
	Investimenti		1.192	112	1.091	4.148		6.543
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.376	1.347	1.441	1.561	152		5.876
	Investimenti		62			23		85
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	5.467	6.626	7.009	5.741	4.899		29.741
	Investimenti		160	18	1.582			1.759
Sistema e strutture sociali	Corrente	1.124	739	561	693	1.453	107	4.676
	Investimenti	605	1.643	2.767	20	5.641		10.676
Servizi sociali	Corrente	20.340	12.547	20.651	79.016	91.544		224.098
	Investimenti		876	2.023	993	185		4.077
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	29.353	69.988	28.315	61.186	72.295	1.021	262.158
	Investimenti	31.853	7.690	6.980	62.138	43.216		151.877
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.532.752	1.620.254	1.718.210	1.719.963	1.700.710		8.291.889
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	140.022	137.623	151.090	119.755	140.152	1.589	690.231
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	52.489	49.259	35.202	58.715	33.501	11.765	240.932
	Investimenti	16.971	3.164	5.852	8.921	8.103		43.010
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	178	109	143	118	182		731
	Investimenti	289	338	325		1.842		2.794
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	5.344	5.413	6.140	7.606	7.984	4.243	36.730
	Investimenti	10.925	6.573	16.808	4.443	6.910	2.802	48.462
Totale	Corrente	1.865.913	1.987.640	2.055.989	2.146.543	2.150.969	19.430	10.226.485
	Investimenti	156.432	133.905	128.282	174.426	172.871	29.084	795.001
Totale generale		2.022.346	2.121.545	2.184.271	2.320.969	2.323.841	48.514	11.021.485

Provincia di Firenze Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari
(importi in migliaia di euro)

	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e az. regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	50.611	98,6%	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,5%	
	Investimenti	8.684	85,5%	1,6%	4,7%	4,8%	1,9%	0,1%	1,3%
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente								
	Investimenti	127.591	77,3%					22,7%	
Efficienza sistema reg. dei trasporti	Corrente	352.098	92,7%				0,0%	7,3%	
	Investimenti	40.787	83,5%					16,5%	
Sistema abitativo e riqualificaz. urbana	Corrente	2					100,0%		
	Investimenti	38.363	12,0%				0,8%	87,2%	
Attività generali per il territorio	Corrente	254	74,7%		2,7%	2,8%	3,5%	16,3%	
	Investimenti	383	39,3%	0,2%			1,8%	58,6%	
Recupero e valorizzazione risorse naturali ambientali	Corrente	2.235	0,9%	84,7%	0,5%	2,4%	5,5%	5,9%	
	Investimenti	11.625	46,1%	31,1%	0,0%	0,0%	14,1%	8,7%	
Tutela dell'ambiente e riduz inquinamenti	Corrente	5.196	93,9%	0,3%			2,8%	2,9%	
	Investimenti	34.551	84,3%	2,9%	0,7%		0,1%	12,0%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	1.922	45,1%	44,7%	0,6%	3,9%		5,7%	
	Investimenti	3.730	98,4%	0,8%				0,8%	
Politiche intersettoriali sviluppo economia	Corrente	4.679	72,7%	0,1%	5,4%	0,1%	0,3%	21,4%	
	Investimenti	53.561	15,5%	4,0%	1,6%	7,0%	0,4%	69,9%	1,6%
Innovaz imprenditoriale, svil. compatibile territori	Corrente	9.539	40,8%	25,2%	0,7%	2,9%	0,2%	8,6%	21,6%
	Investimenti	8.551	95,6%	2,7%		0,6%	0,9%	0,1%	
Attività turistiche com.ciali e termali	Corrente	342	51,5%	24,0%	0,9%			23,7%	
	Investimenti	6.302	27,5%	18,3%				54,3%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria artigianato	Corrente								
	Investimenti	3.544						100,0%	
Tutela fauna itticoltura caccia pesca	Corrente	5.831	93,6%	0,1%	0,9%	5,4%			
	Investimenti	85		100,0%					
Azioni per garantire accessibilita' ai servizi del cittadino	Corrente	29.276	89,5%	0,3%		1,9%		8,3%	
	Investimenti	920	71,7%	10,9%				17,3%	
Sistema e strutture sociali	Corrente	3.370	43,1%	27,6%	1,2%	19,3%	0,6%	8,3%	
	Investimenti	3.453	70,8%	16,8%	7,6%		0,1%	4,7%	
Servizi sociali	Corrente	197.934	6,2%	93,2%		0,1%		0,5%	
	Investimenti	3.080	98,8%	1,2%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	250.522	0,3%	94,0%	3,3%	0,2%	2,2%		
	Investimenti	111.919	0,1%	98,1%				1,8%	
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	8.284.350		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	676.713	0,4%	99,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	183.076	48,6%	44,5%	1,8%	2,0%	0,2%	2,9%	0,0%
	Investimenti	30.289	16,5%	65,5%	1,9%	1,0%	1,0%	14,0%	
Qualita' servizi sportivi tempo libero	Corrente	695	50,1%		4,3%	45,6%			
	Investimenti	1.188	100,0%						
Tutela e valorizzaz. della cultura	Corrente	30.528	19,7%	0,0%	2,5%	70,3%	0,1%	7,0%	0,3%
	Investimenti	26.660	72,5%	9,3%	8,0%	10,2%	0,0%		
Totale	Corrente	10.089.173	5,3%	93,8%	0,1%	0,3%	0,1%	0,4%	0,0%
	Investimenti	515.266	45,2%	27,4%	0,9%	1,4%	0,5%	24,4%	0,2%
Totale generale		10.604.438	7,2%	90,6%	0,2%	0,3%	0,1%	1,6%	0,0%

Provincia di Firenze – Tab. 3 – Investimenti per provincia: costo complessivo per macro-aree d'intervento

(importi in migliaia di euro)

Competitività sistema integrato regionale e territorio		costo complessivo
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato		
2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	203.614
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	7.321
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la ricerca e il trasferimento tecnologico	9.672
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	10.206
	Programma straordinario degli investimenti: Distretti industriali e sistemi produttivi locali	7.976
	Programmi locali di sviluppo sostenibile	5.469
	Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico	46
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	35.491
	Sviluppo locale: altri interventi	6.280
	Sviluppo delle imprese industriali	1.780
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Sviluppo economico	30.195
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	3.879
	Sviluppo locale: altri interventi	2.089
	Sviluppo delle imprese industriali	5.239
Turismo, commercio e terme		
2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	19.520
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	29.976
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio poli espositivi	86.719
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	4.518
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: interventi specifici per il turismo e il commercio	1.273
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	2.481
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	179
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca		
2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	2.115
	Programma straordinario degli investimenti: Energia per le aree rurali	5.405
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	4.567
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	13.954
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	91
	Caccia e tutela della fauna selvatica	135
2007-2013	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	102
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	2.841
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	23

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	8.799.470
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	294.424
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – PUM	245.457
	Programma straordinario degli investimenti: PUM 2008-2009	2.331
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	44.836
	Servizi di trasporto pubblico	60.954
	Programma straordinario degli investimenti: Miglioramento della qualità urbana di Firenze	33.794
	Azioni di sistema per il governo del territorio	781
2007-2013	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	7.960
	POR CREO FESR 2007-2013: Potenziamento sistema tramviario e ferroviario	97.895
	Servizi di trasporto pubblico	13.999
	POR CREO FESR 2007-2013: Azioni di sistema per il governo del territorio e sistemi informativi	1.356
	Azioni di sistema per il governo del territorio	516

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: patrimonio strutturale e strumentale della sanità	27.312
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Progetti di ricerca in materia di salute	2.230
	Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010	150.385
	Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008	147.739

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	DocUP 2000-2006: Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali	9.613
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	37.146
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	28.437
	Altri investimenti in ambito sociale	19.679
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	1.098
2007-2013	Altri investimenti in ambito sociale	100
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	1.582

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	10.886
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	75.013
	Programma straordinario degli investimenti: Toscana "Museo diffuso"	53.790
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	14.310
	Altri investimenti nei beni culturali	2.467
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	778
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	1.271

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Attività culturali	1.382
	Altri investimenti nei beni culturali	1.464
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	1.842

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	131.266
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	4.916
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	873
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	5.910
	Educazione e istruzione: altri interventi	9.188
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia abitativa per studenti universitari	54.752
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	2.138
	Formazione: altri interventi	871
2007-2013	POR FSE 2007-2013	56.517
	Educazione e istruzione: altri interventi	9.771

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	46.860
2007-2013	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	23.358

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	2.210
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	39.422
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	88.216
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	27.863
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	12.381
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per il ciclo delle acque	8.731
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	97.775
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	23.019
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	16.203
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	2.352
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	11.404

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Difesa del suolo	3.261
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	7.885
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	866
	POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	2.956
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	6.752
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	3.384

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	15.173
	Energia: altri interventi	4.654
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	608
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	670
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	7.503
	Programma straordinario degli investimenti: Valorizzazione ambientale territorio toscano	28.565
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	796
2007-2013	Energia: altri interventi	4.277
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	328

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

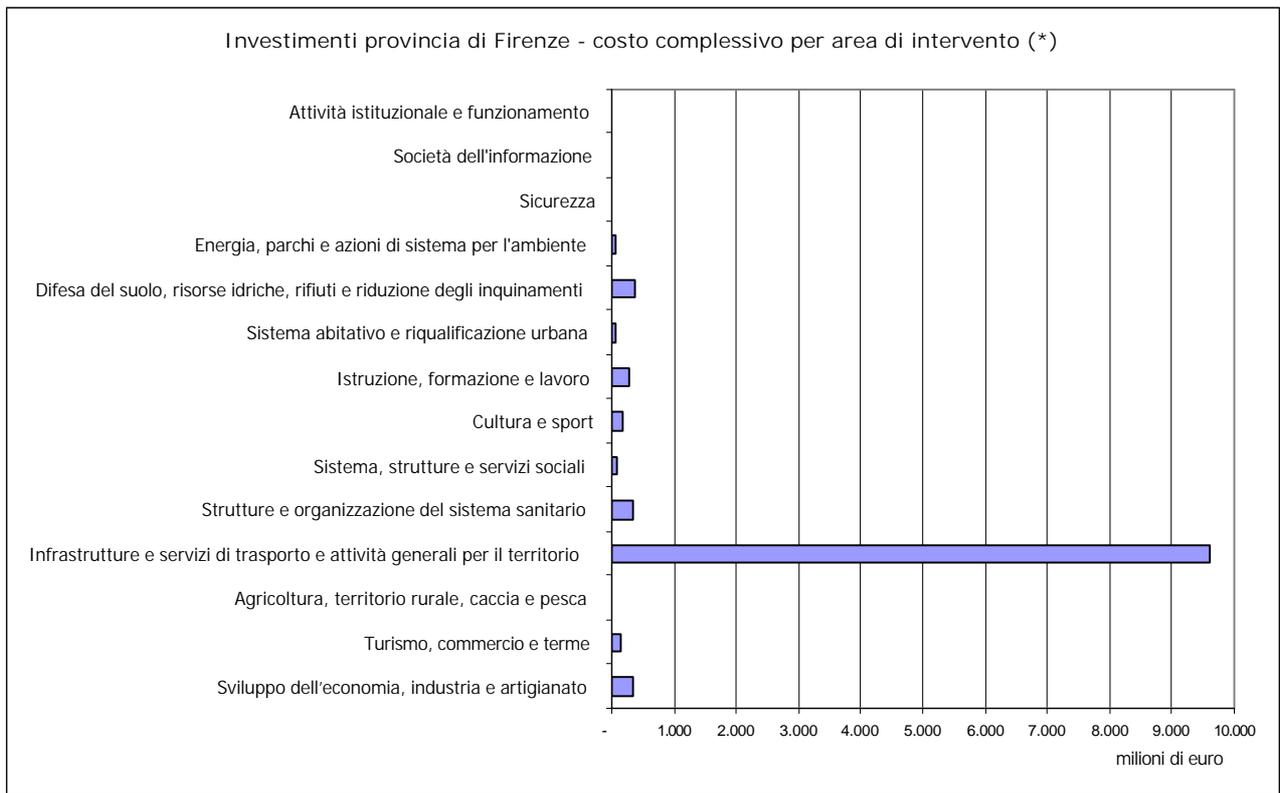
2000-2006	Sistema regionale di protezione civile	1.271
	Eventi calamitosi	20.165
2007-2013	Eventi calamitosi	1.255

Società dell'informazione

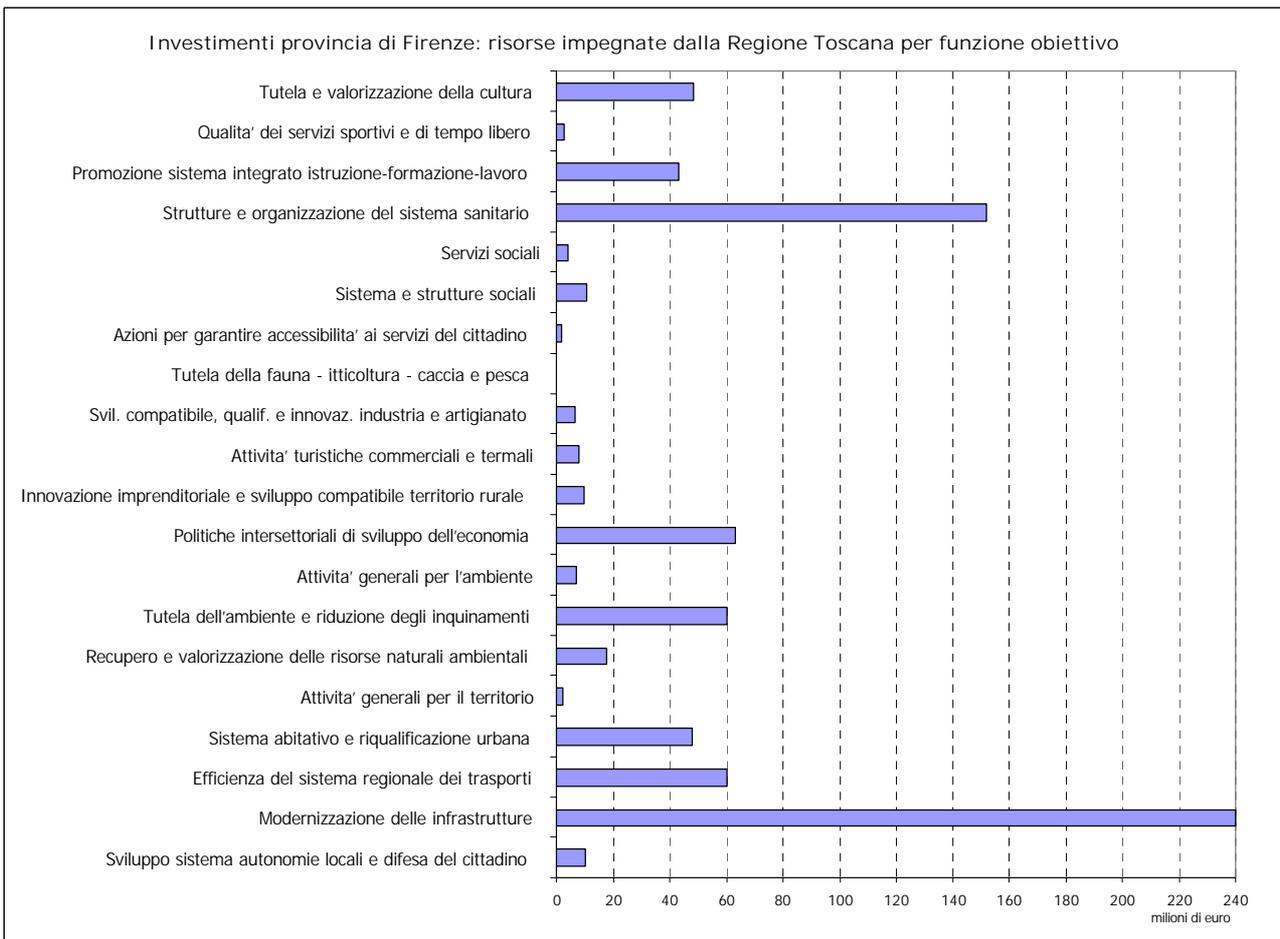
2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	596
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	1.719

Attività istituzionale e funzionamento

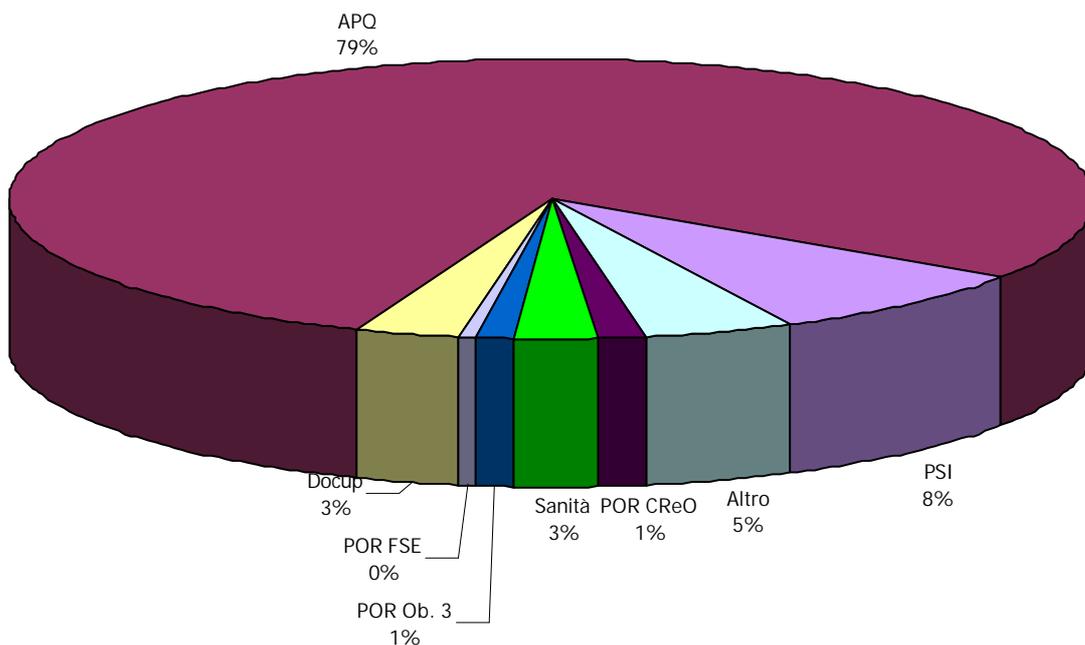
2007-2013	Attività istituzionali della Regione	460
-----------	--------------------------------------	-----



(*) Gli investimenti finanziati con FESR, FSE, FAS/APQ, PSI e con gli investimenti sanitari comprendono anche le risorse finanziate dagli altri soggetti.



Investimenti provincia di Firenze: fonti di finanziamento



Investimenti provincia di Firenze: fonti di finanziamento per Programma strategico

